

Luiss
Graduate School

Rapporto di Riesame Ciclico del CdS

Data Science and Management

Novembre 2024

LUISS



Denominazione del CdS	Data Science and Management
Codizione	0580507309200001
Ateneo	Luiss Guido Carli
Statale o non statale	Non statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	Centro
Classe di laurea	LM-91
Sede	Viale Romania
School	Graduate
Anno di Attivazione	2021-2022
Tipo	LM
Durata normale	2 anni

Componenti obbligatori
 Prof.ssa Blerina SINAIMERI (Direttore del CdS)
 Prof. Giovanni VALENTINI (docente del CdS designato dal Dean della School)
 Dott. Roberto URBANI (Program Manager)
 Dott.ssa Camilla TARTAGLIA (rappresentante gli studenti)

Altri componenti
 Dott.ssa Maria Vittoria ADELMANN (amministrativo con funzione di supporto)
 Dott. Leonardo RISORTO (Responsabile Academics, PhD & Education Funding)
 Sig.ra Alice VALENTINO (Responsabile Quality Assurance)

Gruppo di riesame del CdS

Il Gruppo di riesame del CdS si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del Rapporto di Riesame Ciclico, il giorno 6 novembre 2024.

Oggetto della discussione:
 Ultima SUA-CdS; ultime 2 Schede di Monitoraggio Annuale; ultimo Rapporto di Riesame Ciclico; ultime 2 Relazioni Annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti; Relazione Annuale Nucleo di Valutazione - anno 2023; Piano Strategico Luiss.

Il Gruppo di Riesame stabilisce di acquisire le osservazioni del Nucleo aventi come base informativa gli indicatori ANVUR e i KPI da Piano Strategico, peraltro già utilizzati per le Schede di Monitoraggio Annuali, e di inserirle nei riquadri riguardanti l'analisi della situazione sulla base dati.

estratto dal verbale della Consiglio di School del 12 novembre 2024

ORDINE DEL GIORNO

..... Omissis

4. Rapporto di Riesame Ciclico dei Corsi di Studio

..... Omissis

Sintesi dell'esito della discussione dal Consiglio di School:

Il Dean comunica al Consiglio che il Gruppo di Riesame del Corso di Studio in Data Science and Management ha redatto il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), allegato n. 3 al presente verbale, di cui costituisce parte integrante, precedentemente condiviso tramite il portale Intranet di Ateneo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico consiste in una valutazione approfondita di dati ed altri elementi di analisi riguardanti un singolo Corso di Studi e che si riferiscono ad un lasso di tempo maggiore al singolo anno accademico, di modo da poter valutare l'andamento complessivo del CdS e pianificare eventuali strategie di intervento di breve e/o lungo periodo.

In particolare, il Rapporto di riesame ciclico identifica e analizza gli obiettivi prefissati, valuta l'attualità dei profili culturali e professionali di riferimento, le competenze acquisite e gli obiettivi formativi che erano stati fissati in fase di progettazione, verificandone la coerenza con i risultati di apprendimento attesi e con l'efficacia delle metodologie adottate. Nel RRC, il CdS stabilisce gli obiettivi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

In tale processo, le opinioni di docenti e studenti assumono centralità nell'identificare le criticità in itinere e apportare azioni correttive in tempi utili; in aggiunta, la supervisione di interlocutori esterni operanti in aziende

o istituzioni rilevanti fornisce gli input necessari a mantenere l'offerta formativa allineata con le esigenze del mercato del lavoro, dando indicazioni sugli sviluppi potenziali di medio termine.

Il Dean riporta al Consiglio le principali evidenze emerse nel Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studi in Data Science and Management.

Nel complesso, il CdS riporta un andamento pienamente soddisfacente ed un generale raggiungimento degli obiettivi prefissati. Dal Rapporto emerge che il CdS è dotato di un efficiente sistema di riesame e miglioramento e che la validità delle premesse alla base della progettazione viene regolarmente monitorata grazie al confronto periodico con tutti gli stakeholder rilevanti (studenti, docenti e figure professionali di riferimento).

A tal riguardo, alla luce dell'analisi elaborata dall'Area Academics sulla coerenza e compatibilità dell'offerta formativa di Ateneo con le nuove classi di laurea di cui al DM 1649/2024, e considerate le esigenze espresse dai rappresentanti delle parti interessate, si evidenzia l'opportunità di valutare il collocamento del CdS "Data Science and Management" nella classe di laurea LM-Data, più in linea con la natura del Corso di Laurea. Si propone, pertanto, l'istituzione di un Gruppo di lavoro che analizzi i profili culturali, scientifici e professionali, nonché l'architettura del CdS, valuti l'impatto del passaggio del CdS "Data Science and Management" dalla classe di Laurea LM-91 alla classe di Laurea LM-Data e, infine, individui le modifiche alla struttura ordinamentale necessarie per l'attivazione del nuovo CdS nella classe LM-Data.

Per quanto riguarda l'esperienza dello studente, si evidenzia un elevato apprezzamento da parte degli stessi rispetto alla disponibilità e qualità dei servizi offerti, anche se dal riesame emerge la necessità di potenziare il servizio di tutorato didattico rispetto alle aree core del Corso di Studi.

Infine, in relazione alla qualificazione ed alla dotazione del personale docente impiegato nel CdS in Data Science and Management e di quello tecnico amministrativo a supporto, si riscontra un'indubbia adeguatezza in funzione delle esigenze didattiche previste.

Di seguito si riportano in sintesi le principali aree di miglioramento individuate e segnalate con le relative azioni correttive da intraprendere sul CdS.

1. Problemi da risolvere – Aree da migliorare: Ottimizzare il coordinamento tra i corsi e i singoli moduli per evitare la sovrapposizione dei contenuti e garantire una continuità didattica.
Azioni da intraprendere: Implementare riunioni periodiche tra docenti per pianificare e allineare i contenuti didattici, evitando sovrapposizioni e garantendo una progressione armoniosa tra i moduli.
2. Problemi da risolvere – Aree da migliorare: Incrementare l'accessibilità e la fruibilità da parte degli studenti del materiale didattico.
Azioni da intraprendere: Rivedere e aggiornare il materiale didattico esistente, promuovendo l'uso di strumenti digitali per migliorare l'interazione e la chiarezza dei contenuti e valutare la definizione di linee guida per i docenti sull'utilizzo delle risorse multimediali.
3. Problemi da risolvere – Aree da migliorare: Promozione dell'internazionalizzazione e delle esperienze all'estero.
Azioni da intraprendere: Rafforzare le partnership con università internazionali per agevolare il riconoscimento dei CFU conseguiti all'estero; promuovere programmi Erasmus e di scambio; organizzare eventi informativi per sensibilizzare e preparare gli studenti all'internazionalizzazione.
4. Problemi da risolvere – Aree da migliorare: Aumentare il valore formativo dei tirocini offerti, promuovendo stage di alta qualità che costruiscano un collegamento effettivo tra il percorso accademico e il mondo del lavoro.
Azioni da intraprendere: Collaborare con aziende per sviluppare programmi di stage strutturati e supervisionati, con attività concrete e obiettivi definiti; incrementare l'offerta di workshop di preparazione al mondo del lavoro per migliorare le soft skills degli studenti.
5. Problemi da risolvere – Aree da migliorare: Attrattività studenti/esse laureati/e in altri Atenei.
Azioni da intraprendere: Migliorare la comunicazione e le attività di orientamento all'interno di altri atenei al momento della scelta del passaggio tra laurea triennale e magistrale.
6. Problemi da risolvere – Aree da migliorare: È essenziale una carenza di tutor didattici nelle aree core del CdS.
Azioni da intraprendere: Aumentare il numero di tutor disponibili e garantire un adeguato supporto agli studenti nelle aree critiche.
7. Problemi da risolvere – Aree da migliorare: Gli studenti e i partner aziendali hanno segnalato l'esigenza di rafforzare la preparazione pratica su Python e R, due linguaggi fondamentali per la data science.
Azioni da intraprendere: Incrementare la parte pratica dei precorsi su Python e R e intensificare tali corsi. La disponibilità dei precorsi asincroni, già attivata a partire da settembre 2023, deve essere potenziata con sessioni pratiche e laboratori aggiuntivi per assicurare che gli studenti acquisiscano competenze applicative solide.
8. Problemi da risolvere – Aree da migliorare: Nonostante i buoni risultati già ottenuti è importante continuare a migliorare le competenze di comunicazione, lavoro di gruppo e gestione dei progetti degli studenti.

Azioni da intraprendere: Espandere le attività volte al conseguimento di competenze trasversali, introducendo ulteriori workshop e seminari focalizzati sulle soft skills. Offrire sessioni di feedback e coaching personalizzato per aiutare gli studenti a sviluppare queste abilità in modo più efficace.

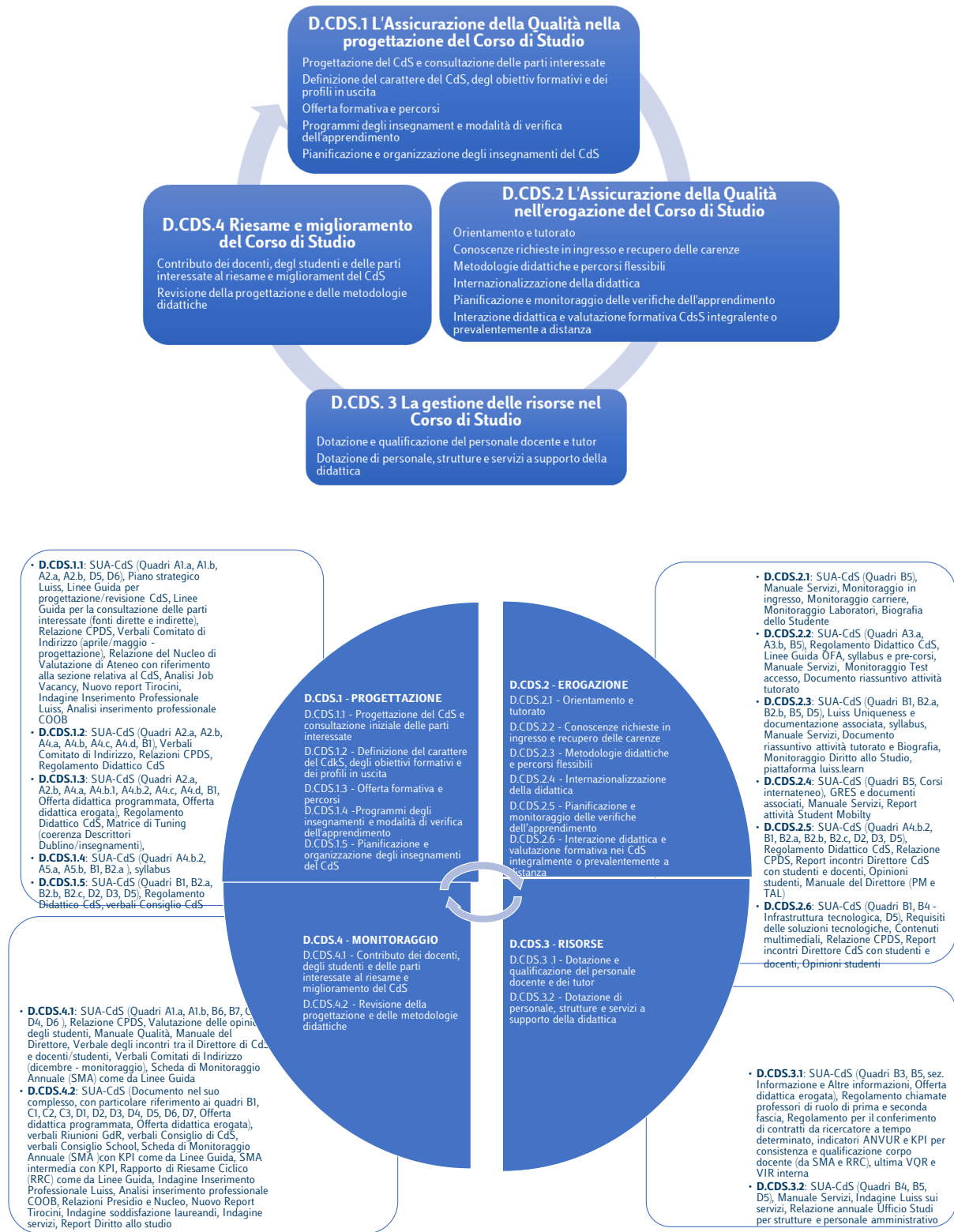
Il Consiglio, all'unanimità dei presenti, approva il Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studi in Data Science and Management.

Allegati:

- indicatori ANVUR nella forma dell'allegato 6.1 delle Linee Guida ANVUR
- KPI da Piano Strategico Luiss

Link utili:

- [Dashboard KPI strategici con % raggiungimento target ultimi 3 anni](#)
- [Tabelle 2.2a e 2.2b da Relazione Board Qualità e Innovazione 2022 su Sezione studenti: immatricolazioni/iscrizioni](#)
- [SMA 2021/22](#)
- [SMA 2022/23](#)
- Rapporto di Riesame Ciclico (non presente)
- [Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2022](#)
- [Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2023](#)
- [Matrice di Tuning a.a. 2023/2024](#)
- [Report Comitato di Indirizzo 9 gennaio 2024](#)
- [Monitoraggio Carriere Studenti ultimo anno](#)
- Monitoraggio [Laboratori](#) e [Laboratori Digitali](#) ultimo anno
- [Relazione Annuale Nucleo di Valutazione 2023 + allegati](#)
- [Relazione annuale Ufficio Studi](#)
- [Relazione opinioni studenti](#)
- [Indagine Luiss inserimento professionale laureati con dettaglio per Corso di Studio \(a cura dell'Ufficio Studi\)](#)
- [Indagine soddisfazione laureandi](#)
- [Valutazione servizi](#)
- [Studi relativi all'occupazione](#)
- Sistema Informativo Excelsior per la professione e l'occupazione
- Studi di settore ISFOL
- [Documento orientamento](#)
- [Documento Tutorato](#)
- [Documento Diritto allo Studio](#)
- [Documento attività Career Service](#)
- [Report attività Student Mobility](#)
- [Summer School ultimo anno](#)
- [Manuale Servizi](#)



1 – L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

Obiettivo dell'ambito D.CDS.1 è: **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della Qualità nella fase di progettazione del Corso di Studio (CdS).**

L'indicatore si articola nei seguenti 5 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare	
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate	D.CDS.1.1.1	In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati
		D.CDS.1.1.2	Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1	Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.
		D.CDS.1.2.2	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1	Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.
		D.CDS.1.3.2	Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.
		D.CDS.1.3.3	Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"
		D.CDS.1.3.4	Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.
		D.CDS.1.3.5	Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1	I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.
		D.CDS.1.4.2	Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.
		D.CDS.1.4.3	Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1	Il CdS pianifica l'erogazione della didattica in modo da agevolare la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti.
		D.CDS.1.5.2	Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i

contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il Corso di Laurea in Data Science and Management è stato istituito nell'a.a. 2021/2022. In ragione di ciò, quello in oggetto rappresenta il primo Rapporto di Riesame Ciclico del CdS. In tal senso, non vi è nulla da segnalare.

D.CDS 1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La validità delle premesse alla base della progettazione e istituzione del Corso di Laurea in Data Science and Management (DaSMa) è regolarmente controllata grazie al confronto periodico con studenti, docenti e dai panel di monitoraggio previsti dall'Ateneo.

L'allineamento tra i contenuti del CdS e le esigenze legate agli sbocchi professionali è assicurato attraverso una costante interazione con i principali employer e con i professional consultati nell'ambito delle riunioni del Comitato di Indirizzo. Tali riunioni confermano la natura fortemente innovativa e pratica del CdS, volta a fornire allo studente un'avanzata formazione multidisciplinare sul mondo del business e dell'analisi dei dati. Tale formazione è assicurata dalla specifica organizzazione del piano di studi, dalle attività extracurricolari nonché dalle attività di costruzione e rafforzamento delle soft skills offerte dall'Ateneo.

Dal confronto con tutte le parti interessate è emerso il suggerimento di valutare la possibilità di focalizzare maggiormente l'attenzione sulle opportunità imprenditoriali legate all'utilizzo degli Open Data, che rappresentano una grande risorsa ancora poco sfruttata, e di introdurre modifiche all'offerta formativa solo dopo la conclusione del terzo anno, analizzando i risultati del primo ciclo.

Alla luce dell'analisi elaborata dall'Area Academics sulla coerenza e compatibilità dell'offerta formativa di Ateneo con le nuove classi di laurea di cui al DM 1649/2024, e considerate le esigenze espresse dai rappresentanti delle parti interessate, si evidenzia l'opportunità di valutare il collocamento del CdS "Data Science and Management" nella classe di laurea LM-Data, più in linea con la natura del Corso di Laurea. Si propone, pertanto, l'istituzione di un Gruppo di lavoro che analizzi i profili culturali, scientifici e professionali, nonché l'architettura del CdS, valuti l'impatto del passaggio del CdS "Data Science and Management" dalla classe di Laurea LM-91 alla classe di Laurea LM-Data e, infine, individui le modifiche alla struttura ordinamentale necessarie per l'attivazione del nuovo CdS nella classe LM-Data.

In base a quanto emerso dalla Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) di dicembre 2023, si rilevano sia la correttezza delle informazioni sia la visibilità sui siti di Ateneo e University. Inoltre, si evidenzia come le sezioni della SUA-CdS siano pubblicate, sia in modo aggregato che disaggregato all'interno della sezione Quality Assurance dell'Ateneo, così da fornire un quadro completo ed aggiornato del CdS.

Dalla suddetta CPDS è emersa la necessità di intensificare i precorsi su Python e R, incrementandone la parte più pratica. È stata altresì rilevata una carenza di tutor didattici operativi nelle aree didattiche core del CdS. Si chiede di portare tali questioni all'attenzione del Direttore del CdS affinché possano essere attuate le implementazioni richieste e segnalare la carenza di tutor al Servizio di tutorato. Da settembre 2023 è stato reso disponibile un percorso di Python e R in modalità asincrona, e nell'a.a. 2023-2024 tutti i Teaching Assistant dei docenti hanno svolto attività di ricevimento/tutorato, con grande apprezzamento da parte degli studenti.

Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi delle discipline, così come le modalità di verifica di conoscenze e competenze acquisite e le modalità e tempistiche previste per la prova finale. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti per ciascuna delle due major che caratterizzano il secondo anno accademico. La struttura del CdS, con la sua articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI), nonché delle attività in autoapprendimento, è chiaramente indicata tanto nella SUA-CdS quanto nel Regolamento Didattico del CdS.

Inoltre, il Direttore del Corso di Studio in collaborazione con il Program Manager (PM) del CdS e con i Teaching Area Leader (TAL), monitora l'adattamento dei materiali didattici, assicurandosi che siano allineati allo stato dell'arte e coerenti con gli obiettivi formativi del corso. Le studentesse e gli studenti hanno a disposizione, oltre alle piattaforme telematiche di Ateneo, le risorse della Biblioteca di Ateneo (digitale e on campus) e quelle di piattaforme esterne convenzionate.

Infine, sebbene allo stato attuale non siano disponibili i dati relativi all'inserimento professionale dei laureati del CdS, si ritiene che i profili in uscita tengano conto in modo adeguato dei destini lavorativi di laureate e laureati.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: (quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c, A4.d, A5.a, A5.b, B1, B1.a, B1.c, B1.d, B2.a, B2.b, B2.c, D6, sez. Amministrazione Offerta didattica programmata e Offerta didattica erogata)
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1

In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi

compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati

D.CDS.1.1.2

Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, D6);
- Documento di progettazione del Corso di Studio
- Schede di Monitoraggio Annuali (e intermedie) e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.
- Linee Guida per la progettazione di un Corso di Studio
- Linee Guida per la compilazione della SUA-CdS
- Linee Guida per la consultazione delle parti interessate alla progettazione di un CdS
- Linee Guida Luiss per la revisione di un CdS

Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS;
- Studi relativi all'occupazione (es.: Analisi Data Lab transizione università-lavoro sulla base dell'archivio integrato anagrafe laureati LUISS/Comunicazioni Obbligatorie Ministero del Lavoro <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica/analisi-cefop-sul-mercato-del-lavoro>) <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica/analisi-esterne>;
- Indagine Luiss inserimento professionale laureati con dettaglio per Corso di Studio (a cura dell'Ufficio Studi)
- Handbook Luiss Graduate School
- Verbali degli incontri con le parti interessate; esiti consultazioni con le parti interessate
- Verbali del Consiglio di Corso di Studio e del Consiglio della School.

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

D.CDS.1.1.1 La validità delle premesse alla base della progettazione e istituzione del Corso di Laurea in Data Science and Management è verificata in fase di progettazione e regolarmente controllata grazie al confronto periodico con studenti, docenti nonché agli incontri dei panel di monitoraggio composti da rappresentanti di Ateneo e del mondo del lavoro di riferimento per il CdS.

A tal fine, sono organizzate le consultazioni con il Comitato di Indirizzo del CdS (CoDI) e con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS). Detti organi vestono il ruolo di interpreti delle richieste e delle esigenze delle parti interessate, con l'obiettivo di fornire all'Ateneo input utili ad allineare continuamente e progressivamente (dalla progettazione al monitoraggio in itinere ai follow-up) le potenzialità richieste ai profili formativi offerti. Tale dinamica di monitoraggio e aggiornamento consente di consegnare al mercato del lavoro le professionalità necessarie ad affrontare le sfide della contemporaneità, nonché di fornire a studentesse e studenti in uscita dal CdS le conoscenze e le competenze necessarie ad un pieno sviluppo delle loro potenzialità occupazionali.

Dagli incontri di CoDI e CPDS emergono con chiarezza gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti caratterizzanti il Corso di Laurea. L'offerta formativa del CdS converge, infatti, alla formazione di professionisti che riescano a parlare perfettamente il linguaggio del business e dei dati, il cui bagaglio culturale e competenze, di carattere interdisciplinare, plasma profili in grado di interpretare le necessità di carattere tecnologico ed economico delle imprese.

Facendo seguito alla filosofia progettuale del CdS ed alle istanze del mondo del lavoro, che evidenziano la necessità di sviluppare soft skills quali problem solving, critical thinking e data management, è stato adottato un modello didattico fondato sull'enquiry based learning e sul continuous assessment, il quale prevede che studentesse e studenti siano costantemente impegnati in project work, discussion, group work e altre attività, con lo scopo di fornire competenze applicative trasversali alle conoscenze teoriche da loro acquisite.

2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

D.CDS.1.1.2. Grazie anche a questa metodologia didattica ed al fatto che il CdS è erogato interamente in lingua inglese, gli studenti che lo desiderino potranno proseguire il loro percorso non solo, lavorativamente, in realtà aziendali od istituzionali, ma anche accedendo agevolmente a percorsi di specializzazione accademica come i Dottorati di Ricerca, in Italia come all'estero.

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

D.CDS.1.1.2 Le riflessioni emerse dalle consultazioni con le principali parti interessate sono state attentamente considerate nella progettazione e nell'aggiornamento continuo del CdS in Data Science and Management. Questo processo di integrazione delle opinioni esterne è stato fondamentale per adattare l'offerta formativa alle potenzialità occupazionali dei laureati, nonché per facilitare eventuali percorsi di studi successivi.

In particolare, le consultazioni con esponenti del mondo aziendale, delle istituzioni accademiche e delle organizzazioni internazionali hanno evidenziato competenze chiave che aumentano l'occupabilità dei laureati. Queste competenze, come il problem solving, il critical thinking, e la gestione dei dati, sono state incorporate nel curriculum attraverso un modello didattico enquiry-based, che favorisce lo sviluppo pratico delle competenze teoriche. Le abilità trasversali, considerate cruciali per un'efficace integrazione nel mercato del lavoro, sono altresì oggetto di attenzione: attraverso progetti di gruppo, laboratori e attività di internship, gli studenti acquisiscono una preparazione pratica che li rende competitivi e pronti per ruoli di responsabilità.

Oltre alle esigenze occupazionali, le consultazioni hanno contribuito a definire percorsi di specializzazione accademica, in particolare attraverso la predisposizione di moduli avanzati e attività di ricerca, che agevolano l'accesso a dottorati e programmi di specializzazione, in Italia e all'estero. Questa prospettiva è stata integrata nella struttura del CdS, in modo da offrire una preparazione che permetta ai laureati di proseguire, se desiderano, in ambito accademico o di ricerca. Il CdS in Data Science and Management, pertanto, è strutturato per rispondere efficacemente sia alle richieste immediate del mercato del lavoro sia alle esigenze di chi intende approfondire le proprie conoscenze in ambito accademico

Descrizione degli elementi da valutare per ogni Aspetto da considerare	Autovalutazione
<p>1. PIANIFICAZIONE (Plan) La pianificazione del CdS in Data Science and Management è stata effettuata sulla base delle Linee Guida per la progettazione di un Corso di Studio ed alle Linee Guida per la consultazione delle parti interessate, come riportato nel documento di progetto (per la fase iniziale) e nei verbali degli incontri con i CoDI (I incontro annuale dedicato alla revisione dell'offerta formativa). Il Corso di Studio si basa su un modello didattico fondato sull'enquiry based learning e sul continuous assessment (cfr. Handbook), progettato per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro e sviluppare competenze interdisciplinari. Le Linee Guida indirizzano il Corso di Studio nella corretta progettazione dei profili professionali in uscita.</p>	<p>La pianificazione è stata efficace nel delineare un percorso formativo che integra teoria e pratica, coinvolgendo attivamente studenti, docenti e rappresentanti del mondo del lavoro per garantire la rilevanza e l'aggiornamento continuo dei contenuti.</p>
<p>2. ATTUAZIONE (Do) Le attività sono state effettuate secondo le Linee Guida, effettuando una ricognizione delle esigenze e delle potenzialità occupazionali, come riportato nel documento di progetto (per la fase iniziale) e nei verbali degli incontri con i CoDI (dedicati alla revisione dell'offerta formativa, I incontro annuale). E' stato costituito un Comitato di Indirizzo che risulta attivo ed efficace nelle proposte, come da Linee Guida. L'attuazione del programma prevede attività pratiche come project work, discussioni di gruppo e seminari, supportati da un modello didattico flessibile che include l'uso di piattaforme digitali e l'insegnamento in lingua inglese.</p>	<p>L'attuazione della progettazione del Corso di Studio è stata ben gestita, con un alto livello di partecipazione da parte dei vari stakeholder. Anche l'attuazione del programma è stata ben gestita, con un alto livello di partecipazione degli studenti e un feedback positivo sulle attività pratiche che migliorano le competenze applicative e trasversali.</p>
<p>3. MONITORAGGIO (Check) Il monitoraggio è effettuato tramite incontri del CoDI (II incontro annuale – monitoraggio) e della CPDS, insieme all'analisi degli indicatori ANVUR e dei KPI di Ateneo, per verificare l'allineamento degli obiettivi formativi con le esigenze del mercato del lavoro. L'adeguatezza e la coerenza dei profili professionali viene verificata in sede di SMA e di RRC.</p>	<p>Il monitoraggio ha dimostrato la validità delle premesse progettuali e ha evidenziato punti di forza come l'interdisciplinarietà e la rilevanza pratica del curriculum, oltre a identificare aree di miglioramento.</p>
<p>4. MIGLIORAMENTO (Act) Le azioni di miglioramento includono l'aggiornamento continuo dei contenuti formativi e l'incremento delle attività pratiche, basate sui feedback raccolti durante il monitoraggio e le consultazioni con le parti interessate (cfr. Linee Guida per la consultazione delle parti interessate). Le azioni di miglioramento sono indicate sia nella SMA (se attivabili in tempi brevi) sia nel RRC (qualora prevedano una tempistica più lunga).</p>	<p>L'attività di progettazione si è rivelata efficace in quanto le azioni di miglioramento hanno portato a un curriculum sempre aggiornato e allineato con le esigenze del mercato, migliorando l'esperienza formativa degli studenti e le loro potenzialità occupazionali.</p>

Criticità/Azioni di miglioramento previste

Come chiaramente dettagliato, non risultano criticità sul punto.

D.CDS.1.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1	Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.
		D.CDS.1.2.2	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili

culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c, A4.d, B1)
- Linee Guida per la progettazione di un Corso di Studio
- Linee Guida per la compilazione della SUA-CdS
- Linee Guida per la revisione di un CdS

Documenti a supporto

- Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- Verbali degli incontri con le parti interessate; esiti consultazioni con le parti interessate
- Regolamento Didattico del Corso di Studio
- Indagini sull'inserimento professionale
- Guida per la compilazione della Matrice di Tuning di un CdS
- Linee Guida per la consultazione delle parti interessate alla progettazione di un CdS
- Verbali CoDI

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS in Data Science and Management combina aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti in modo coerente. Gli obiettivi formativi generali e specifici del corso sono chiari e mirano a sviluppare competenze multidisciplinari nell'informatica, nella statistica e nelle scienze economiche e aziendali. I profili in uscita, quali Data Scientist, Data Intelligence Analyst e Data Manager, sono ben definiti e rispecchiano le competenze richieste nel mercato del lavoro. Il corso prepara i laureati a esercitare ruoli imprenditoriali, manageriali e di consulenza, con un forte focus sull'analisi dei dati per supportare decisioni strategiche e operative in contesti aziendali.

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici del CdS in Data Science and Management sono chiaramente delineati e coerenti con i profili professionali in uscita. Gli studenti acquisiranno competenze disciplinari e trasversali attraverso un percorso formativo articolato in quattro semestri. Le aree di apprendimento includono tecnologie informatiche, metodi statistici, gestione aziendale e processi organizzativi. Durante il corso, gli studenti apprenderanno a rappresentare, analizzare e visualizzare grandi flussi di dati, a comprendere i problemi relativi alla privacy e alla sicurezza dei dati, e a sviluppare soluzioni innovative basate su tecnologie digitali. L'approccio pratico, supportato da partnership aziendali e attività di tirocinio, garantisce l'applicazione concreta delle conoscenze acquisite.

Descrizione degli elementi da valutare per ogni Aspetto da considerare **Autovalutazione**

1. PIANIFICAZIONE (Plan)

La pianificazione del CdS in Data Science and Management è stata accuratamente sviluppata per assicurare una formazione multidisciplinare che integri competenze informatiche, statistiche, economiche e manageriali. Il processo di pianificazione ha coinvolto consultazioni con aziende data-driven e partner accademici per garantire che il curriculum risponda alle esigenze del mercato del lavoro e alle sfide attuali nel campo della data science. Gli obiettivi formativi sono stati definiti per fornire una solida base teorica e pratica, articolata in quattro semestri, con particolare attenzione alla privacy, alla sicurezza dei dati e all'innovazione digitale. Le Linee Guida indirizzano il Corso di Studio nella corretta progettazione degli obiettivi formativi specifici e dei risultati di apprendimento. Il Corso di Studio ha predisposto ed aggiorna annualmente la Matrice di Tuning (cfr. apposita Guida).

La pianificazione è risultata coerente con gli obiettivi formativi e con i profili professionali in uscita. Il coinvolgimento di partner aziendali e accademici ha assicurato una forte rilevanza del curriculum rispetto alle esigenze del mercato del lavoro. La chiarezza degli obiettivi formativi e la struttura ben definita del percorso di studi rappresentano punti di forza della fase di pianificazione. (Quadri A.2 e A.4 della SUA-CdS)

2. ATTUAZIONE (Do)

Le attività sono state effettuate secondo le Linee Guida, gli obiettivi sono correttamente declinati e coerentemente descritti nella SUA-CdS. Per ciascun profilo individuato, sono chiaramente descritte: a) le funzioni svolte in un contesto di lavoro o nella prosecuzione degli studi; b) le competenze (strumentali, cognitive, tecnologiche, linguistiche) che permettono di svolgere appieno le funzioni previste (sul lavoro o nella prosecuzione degli studi); c) gli sbocchi occupazionali (o di prosecuzione degli studi) a cui il profilo può accedere.

Il CdS in Data Science and Management prevede un approccio didattico che combina lezioni teoriche con attività pratiche, laboratori, stage e tirocini. Gli studenti partecipano a progetti in collaborazione con partner

L'attuazione del programma è stata efficace, con un alto livello di partecipazione degli studenti e un buon riscontro da parte dei partner aziendali. Le attività pratiche e i progetti in collaborazione con il mondo industriale hanno arricchito l'esperienza formativa degli studenti, fornendo loro strumenti concreti per affrontare le sfide professionali.

aziendali durante il primo anno, nel corso "Data Science in Action", e acquisiscono competenze avanzate in data analytics, machine learning, privacy e sicurezza dei dati. Inoltre, vengono offerte attività integrative nei periodi di gap tra i semestri, come "Content Design & Production" e "Be Active in the Summer", per rafforzare le competenze pratiche e di comunicazione.

3. MONITORAGGIO (Check)

Gli obiettivi formativi specifici sono coerenti con i profili professionali prefissati, come documentato nel II incontro con i CoDI.

Il monitoraggio degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento avviene attraverso una serie di strumenti di valutazione che riguardano gli studenti, es. project work, e feedback continuo da parte di studenti, docenti e tutor. Le competenze acquisite vengono verificate tramite esami intermedi e finali, e la progressione degli studenti è attentamente seguita attraverso valutazioni periodiche e l'analisi dei risultati dei progetti e delle tesi.

L'adeguatezza e la coerenza degli obiettivi formativi specifici e dei risultati di apprendimento viene verificata in sede di riunioni CoDI, di SMA e di RRC.

Il sistema di monitoraggio è robusto e permette una valutazione accurata delle competenze acquisite dagli studenti. Le verifiche periodiche e il feedback continuo hanno contribuito a mantenere elevati standard di apprendimento e a identificare tempestivamente eventuali aree di miglioramento.

4. MIGLIORAMENTO (Act)

Il processo di miglioramento è continuo e basato sui feedback raccolti durante le attività di monitoraggio. Le aree di miglioramento identificate vengono discusse con i partner accademici e aziendali per implementare modifiche al curriculum e alle metodologie didattiche. Ad esempio, è stato deciso di intensificare i precorsi su Python e R, incrementandone la parte pratica, in risposta alle esigenze degli studenti e del mercato del lavoro. Inoltre, viene data attenzione alla carenza di tutor didattici nelle aree core del CdS, con interventi mirati per potenziare il supporto agli studenti. Le azioni di miglioramento, anche evidenziate dai CoDI, sono indicate sia nella SMA (se attivabili in tempi brevi) sia nel RRC (qualora prevedano una tempistica più lunga).

Il processo di miglioramento ha dimostrato di essere efficace nel rispondere alle esigenze emergenti e nel mantenere il curriculum aggiornato e rilevante. Le modifiche apportate, come l'incremento della parte pratica nei precorsi e il rafforzamento del supporto didattico, hanno contribuito a migliorare l'esperienza formativa e a preparare meglio gli studenti per le sfide professionali.

Criticità/Azioni di miglioramento previste

- Necessità di intensificare i precorsi su Python e R:

Criticità: Gli studenti e i partner aziendali hanno segnalato l'esigenza di rafforzare la preparazione pratica su Python e R, due linguaggi fondamentali per la data science.

Azione di miglioramento: Incrementare la parte pratica dei precorsi su Python e R e intensificare tali corsi. La disponibilità dei precorsi asincroni, già attivata a partire da settembre 2023, deve essere potenziata con sessioni pratiche e laboratori aggiuntivi per assicurare che gli studenti acquisiscano competenze applicative solide.

- Migliorare la comunicazione e le competenze trasversali:

Criticità: Nonostante i buoni risultati ottenuti con attività come "Content Design & Production" e "Be Active in the Summer", è importante continuare a migliorare le competenze di comunicazione, lavoro di gruppo e gestione dei progetti degli studenti.

Azione di miglioramento: Espandere queste attività integrative, introducendo ulteriori workshop e seminari focalizzati sulle competenze trasversali. Offrire sessioni di feedback e coaching personalizzato per aiutare gli studenti a sviluppare queste abilità in modo più efficace.

D.CDS.1.3 - Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1

Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2

Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3

Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"

D.CDS.1.3.4	Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.
D.CDS.1.3.5	Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.d, B1, sez. Amministrazione Offerta didattica programmata e Offerta didattica erogata)
- Guida per la compilazione della Matrice di Tuning di un CdS

Documenti a supporto

- Regolamento Didattico del Corso di Studio
- Matrice di Tuning
- Linee Guida per la progettazione di un Corso di Studio
- Linee Guida per la compilazione della SUA-CdS
- Linee Guida per la revisione di un CdS
- Linee Guida per le attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti
- Manuale operativo per i Direttori dei CdS
- Regolamento per il funzionamento interno dei Gruppi di Riesame

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo del CdS in Data Science and Management è descritto in modo chiaro e coerente con gli obiettivi formativi e i profili professionali in uscita. Esso integra contenuti disciplinari e metodologici che spaziano dall'informatica alla statistica, passando per l'economia e la gestione aziendale. Gli studenti acquisiscono competenze tecniche e trasversali che rispondono alle esigenze del mercato del lavoro, preparandoli per ruoli come Data Scientist, Data Intelligence Analyst e Data Manager. La visibilità del progetto formativo è assicurata sulle pagine web dell'Ateneo, dove sono dettagliati il curriculum, gli obiettivi formativi, e i profili professionali attesi.

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

D.CDS.1.3.2 La struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e delle attività in autoapprendimento sono adeguatamente specificate. Il percorso formativo è articolato in quattro semestri con una chiara distribuzione dei CFU tra le diverse attività. Durante i primi due semestri, gli studenti acquisiscono competenze di base attraverso lezioni frontali e laboratori (DE e DI), mentre i semestri successivi includono attività pratiche, tirocini e la stesura della tesi, incoraggiando l'autoapprendimento e l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare, in particolare attraverso i CFU a scelta libera e le "altre attività formative". Gli studenti possono personalizzare il proprio percorso formativo selezionando insegnamenti da un'ampia gamma di opzioni che coprono diverse discipline. Le attività integrative, come "Content Design & Production" e "Be Active in the Summer", stimolano l'acquisizione di competenze trasversali come il pensiero critico, il lavoro di gruppo e la comunicazione efficace.

3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza del CdS prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. Le e-tivity sono progettate per coinvolgere attivamente gli studenti e supportare il loro apprendimento attraverso attività interattive e collaborative, che includono discussioni online, esercizi pratici e progetti di gruppo. Il feedback tempestivo e personalizzato aiuta gli studenti a migliorare continuamente le loro competenze e conoscenze.

4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

D.CDS.1.3.5 Le modalità per la realizzazione, l'adattamento, l'aggiornamento e la conservazione dei materiali didattici sono ben definite. I materiali didattici sono sviluppati dai docenti del CdS e sono periodicamente aggiornati per riflettere le ultime tendenze e innovazioni nel campo della data science e del management. La conservazione dei materiali è garantita attraverso l'uso di piattaforme digitali dell'Ateneo, che permettono l'accesso continuo e organizzato a tutte le risorse didattiche per studenti e docenti.

Descrizione degli elementi da valutare per ogni Aspetto da considerare **Autovalutazione**

1. PIANIFICAZIONE (Plan)

Il Corso di Studio ha predisposto ed aggiorna annualmente la Matrice di Tuning (cfr. apposita Guida).

Le Linee Guida indirizzano il Corso di Studio nella corretta progettazione delle attività formative.

La pianificazione dell'offerta formativa del CdS in Data Science and Management è descritta in modo chiaro e dettagliato, garantendo la

La pianificazione è risultata ben strutturata e allineata con gli obiettivi formativi del corso. La chiarezza nella descrizione del progetto formativo e la specificazione dell'articolazione in ore/CFU dimostrano un'attenzione particolare alla coerenza e alla trasparenza. L'inclusione di e-tivity con feedback e la gestione dei materiali didattici sono aspetti positivi che migliorano la qualità dell'offerta formativa.

coerenza tra contenuti disciplinari, aspetti metodologici e obiettivi formativi.

2. ATTUAZIONE (Do)

Il Direttore del Corso di Studio guida i docenti, attraverso il Program Manager e i Teachin Area Leader e durante i Consigli di Corso di Studio, nella corretta compilazione dei syllabus, in ottemperanza alle Linee Guida per la compilazione del syllabus,

La struttura del corso e l'articolazione in ore/CFU sono specificate in maniera adeguata, distinguendo tra didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e attività in autoapprendimento. Inoltre, il CdS assicura un'offerta formativa ampia e multidisciplinare, stimolando l'acquisizione di competenze trasversali attraverso CFU assegnati alle "altre attività formative". Gli insegnamenti a distanza includono e-tivity con feedback individuale, e vengono definite chiaramente le modalità per la gestione dei materiali didattici.

L'attuazione del progetto formativo del CdS in Data Science and Management avviene attraverso una combinazione di lezioni teoriche, laboratori pratici, stage e tirocini. Gli studenti partecipano a attività pratiche e progetti reali, che facilitano l'applicazione delle conoscenze teoriche acquisite. L'offerta formativa è ampia e multidisciplinare, con un focus particolare sulle competenze trasversali. Gli insegnamenti a distanza includono e-tivity con feedback e valutazione individuale, garantendo un'interazione continua tra studenti e docenti. I materiali didattici sono regolarmente aggiornati e conservati in piattaforme digitali accessibili.

L'attuazione del programma è stata efficace, con un alto livello di partecipazione degli studenti e feedback positivo. Le attività pratiche e multidisciplinari hanno arricchito l'esperienza formativa, permettendo agli studenti di acquisire competenze trasversali utili. La gestione dei materiali didattici e l'uso di e-tivity con feedback sono stati ben implementati, migliorando l'interazione e l'apprendimento.

3. MONITORAGGIO (Check)

Il Direttore del Corso di Studio ed il Gruppo di Riesame (Program Manager) con l'ausilio dei Teachin Area Leader, verificano che gli obiettivi complessivi del progetto formativo del CdS siano coerenti con quelli degli insegnamenti. La verifica viene effettuata anche attraverso la Matrice di Tuning.

Il Direttore del Corso di Studio (con il Gruppo di Riesame) e la CPDS verificano che il progetto formativo (ivi inclusi gli specifici insegnamenti) sia redatto secondo le Linee Guida e il Regolamento per il funzionamento dei Gruppi di Riesame e la CPDS ne dà conferma nella Relazione Annuale.

Il monitoraggio avviene attraverso valutazioni regolari delle attività degli studenti, tra cui esami scritti e orali, project work e feedback continuo da parte di studenti, docenti e tutor. La struttura del corso e l'articolazione in ore/CFU sono monitorate per garantire che siano rispettate le specifiche pianificate. Viene effettuato un controllo della qualità delle e-tivity e del feedback fornito, assicurando che gli studenti ricevano un supporto adeguato. I materiali didattici sono periodicamente rivisti e aggiornati per mantenere la loro rilevanza e accuratezza.

L'adeguatezza delle informazioni disponibili viene verificata in sede di Relazione Annuale della CPDS, di SMA e di RRC e di analisi delle indicazioni riportate nella Relazione Annuale sulle Opinioni degli Studenti

Il monitoraggio è stato efficace nel garantire la qualità dell'offerta formativa e nel mantenere elevati standard di apprendimento. Le valutazioni regolari e il feedback continuo hanno contribuito a identificare tempestivamente eventuali aree di miglioramento. La revisione periodica dei materiali didattici ha assicurato che fossero sempre aggiornati e pertinenti.

4. MIGLIORAMENTO (Act)

Il processo di miglioramento è continuo e basato sui feedback raccolti durante le attività di monitoraggio. Le criticità identificate, come la necessità di intensificare i precorsi su Python e R, vengono affrontate con azioni mirate. L'offerta formativa viene ampliata e adattata per rispondere alle esigenze emergenti, e le modalità di realizzazione e conservazione dei materiali didattici vengono migliorate per garantire una gestione efficiente.

Le azioni di miglioramento sono indicate sia nella SMA (se attivabili in tempi brevi) sia nel RRC (qualora prevedano una tempistica più lunga).

Il processo di miglioramento è stato efficace nel rispondere alle esigenze emergenti e nel mantenere il curriculum rilevante. Le azioni intraprese, come l'incremento della parte pratica nei precorsi e il potenziamento del supporto didattico, hanno migliorato l'esperienza formativa degli studenti. Continuare a monitorare e adattare il curriculum è essenziale per garantire che il CdS rimanga allineato con le esigenze del mercato del lavoro e degli studenti.

Criticità/Azioni di miglioramento previste

- Migliorare la comunicazione e le competenze trasversali:

Criticità: Nonostante i buoni risultati ottenuti con attività come "Content Design & Production" e "Be Active in the Summer", è importante continuare a migliorare le competenze di comunicazione, lavoro di gruppo e gestione dei progetti degli studenti.

Azione di miglioramento: Espandere queste attività integrative, introducendo ulteriori workshop e seminari focalizzati sulle competenze trasversali. Offrire sessioni di feedback e coaching personalizzato per aiutare gli studenti a sviluppare queste abilità in modo più efficace.

D.CDS.1.4 - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1	I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.
		D.CDS.1.4.2	Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.
		D.CDS.1.4.3	Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A4.b.2, A5.a, A5.b, B1, B2.a)

Documenti a supporto

- Linee Guida per la compilazione del syllabus
- Linee Guida per le attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti
- Linee Guida per la gestione delle opinioni degli studenti
- Linee Guida Luiss per il sostenimento degli esami di profitto
- Linee guida per l'assegnazione, la valutazione e la discussione delle tesi di laurea
- Regolamento Didattico del Corso di Studio
- Manuale operativo per i Direttori dei Corsi di Studio
- Handbook Graduate School
- Master's Thesis Guidance

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?
2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?
D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti del CdS in Data Science and Management sono coerenti con gli obiettivi formativi del corso. Ogni insegnamento è dettagliatamente illustrato nelle schede degli insegnamenti, che includono obiettivi specifici, contenuti, metodologie didattiche e modalità di verifica dell'apprendimento. Queste schede sono rese disponibili in modo tempestivo sulle pagine web del CdS, garantendo accesso immediato e trasparente alle informazioni per tutti gli studenti.
3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti. Queste modalità sono progettate per essere coerenti con gli obiettivi formativi specifici di ogni insegnamento e per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. All'inizio di ogni corso, le modalità di verifica sono comunicate e illustrate agli studenti, assicurando che comprendano come saranno valutati.
5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti. L'esame di laurea consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in modo originale in lingua inglese, contenente contributi significativi teorici, metodologici, progettuali o implementativi. La discussione avviene in seduta pubblica davanti a una commissione e i criteri di valutazione sono ben documentati nel Regolamento didattico del CdS e comunicati agli studenti durante il loro percorso di studi.

Descrizione degli elementi da valutare per ogni Aspetto da considerare Autovalutazione

1. PIANIFICAZIONE (Plan)

Il Corso di Studio ha predisposto ed aggiorna annualmente la Matrice di Tuning (cfr. apposita Guida).

Le Linee Guida indirizzano il Corso di Studio nella corretta compilazione dei syllabus degli insegnamenti, che sono pubblicati nel sito del Corso di Studio e su University, con il supporto del Program Manager e dei Teaching Area Leader (cfr. Manuale operativo per i Direttori dei CdS).

La pianificazione è stata accurata e allineata con gli obiettivi formativi del CdS, garantendo coerenza e chiarezza nella strutturazione dei programmi.

La pianificazione dei programmi degli insegnamenti del CdS in Data Science and Management include la definizione degli obiettivi formativi, dei contenuti, delle metodologie didattiche e delle modalità di verifica, come illustrato nelle schede degli insegnamenti.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite nel Regolamento Didattico del CdS e seguono apposite Linee Guida e apposito Handbook.

2. ATTUAZIONE (Do)

I syllabus sono correttamente compilati dai docenti sulla base delle predette Linee Guida e sono
L'attuazione dei programmi prevede la distribuzione tempestiva delle schede degli insegnamenti sulle pagine web del CdS e la comunicazione delle modalità di verifica agli studenti all'inizio di ogni corso.
Il Corso di studio predispone la pianificazione delle attività di verifica seguendo il modello didattico fully-enquiry-based
Le modalità di svolgimento degli esami di profitto e della prova finale sono chiaramente illustrate agli studenti e seguono apposite Linee Guida.

L'attuazione è stata efficace, con una chiara comunicazione delle aspettative e una facile accessibilità alle informazioni per tutti gli studenti.

3. MONITORAGGIO (Check)

Il Direttore del Corso di Studio (con il Gruppo di Riesame) e la CPDS verificano che i syllabus siano redatti secondo le Linee Guida e il Regolamento per il funzionamento dei Gruppi di Riesame e la CPDS ne dà conferma nella Relazione Annuale.
Il monitoraggio include la revisione regolare delle schede degli insegnamenti e dei syllabus, garantendo che le modalità di verifica siano coerenti con gli obiettivi formativi e accertino il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.
L'adeguatezza delle informazioni disponibili viene verificata in sede di Rilevazione delle Opinioni degli Studenti, di Relazione Annuale della CPDS, di SMA e di RRC.

Il monitoraggio ha confermato la coerenza e l'efficacia delle modalità di verifica, consentendo di apportare eventuali miglioramenti basati sui feedback ricevuti.

4. MIGLIORAMENTO (Act)

Le azioni di miglioramento si basano sui risultati del monitoraggio e includono l'aggiornamento delle schede degli insegnamenti e dei syllabus per riflettere eventuali modifiche necessarie.
Le azioni di miglioramento sono indicate sia nella SMA (se attivabili in tempi brevi) sia nel RRC (qualora prevedano una tempistica più lunga).

Le azioni di miglioramento hanno portato a un continuo aggiornamento dei programmi, assicurando che rimangano pertinenti e allineati con gli obiettivi formativi e le esigenze degli studenti.

Criticità/Azioni di miglioramento previste

- Miglioramento del coordinamento e qualità del materiale didattico:

Criticità: Il coordinamento tra i corsi e i singoli moduli necessita di un miglioramento per evitare la sovrapposizione dei contenuti e garantire una continuità didattica. È emerso anche che la qualità del materiale didattico potrebbe essere ottimizzata per aumentare l'accessibilità e la fruibilità da parte degli studenti.

Azioni di Miglioramento:

1. Implementare riunioni periodiche tra docenti per pianificare e allineare i contenuti didattici, evitando sovrapposizioni e garantendo una progressione armoniosa tra i moduli.
2. Rivedere e aggiornare il materiale didattico esistente, promuovendo l'uso di strumenti digitali per migliorare l'interazione e la chiarezza dei contenuti.
3. Introdurre linee guida per i docenti sull'utilizzo delle risorse multimediali, aumentando l'accessibilità dei materiali e la loro efficacia didattica

In merito alle modalità di verifica dell'apprendimento è stato suggerito di non eccedere con il numero degli studenti per ogni gruppo. L'eccessiva numerosità genera fenomeni di free riding e riduce la possibilità di apprendimento dovendo dividere il lavoro tra troppi elementi del gruppo.

D.CDS.1.5 - Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1	Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.
		D.CDS.1.5.2	Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali:
Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri B1, B1.c, B1.d, B2.a, B2.b, B2.c);

Documenti a supporto

- Regolamento Didattico del Corso di Studio
- Verbali Consiglio Corso di Studio
- Verbali incontri con gli studenti
- Verbali CoDI
- Programmazione Accademica annuale
- Handbook Graduate School

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?

D.CDS.1.5.1 Il CdS in Data Science and Management pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento degli studenti. Questo avviene attraverso una combinazione di lezioni teoriche, laboratori pratici, stage e tirocini. Le attività sono distribuite in maniera equilibrata nei quattro semestri, con un focus particolare sulle competenze pratiche e trasversali. Inoltre, vengono utilizzate piattaforme digitali per la gestione e la condivisione dei materiali didattici, permettendo agli studenti di accedere facilmente alle risorse necessarie per il loro percorso formativo.

2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono regolarmente per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti. Questi incontri permettono di adattare l'offerta formativa alle esigenze emergenti degli studenti e del mercato del lavoro, garantendo un curriculum sempre aggiornato e pertinente. La collaborazione tra le diverse figure professionali assicura un approccio didattico integrato e coerente con gli obiettivi formativi del CdS.

Descrizione degli elementi da valutare per ogni Aspetto da considerare Autovalutazione

1. PIANIFICAZIONE (Plan)

La pianificazione del CdS in Data Science and Management include la progettazione della didattica con una combinazione di lezioni teoriche, laboratori pratici, stage e tirocini, distribuiti in modo equilibrato nei quattro semestri per agevolare l'organizzazione dello studio e l'apprendimento.

Il Consiglio di Amministrazione Luiss emana annualmente un documento di programmazione accademica che riporta i principali criteri riguardanti l'erogazione della didattica.

Il modello didattico fully-enquiry-based fornisce precise indicazioni riguardo la didattica partecipativa da parte degli studenti (cfr. Handbook). Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono regolarmente per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti in sede di Consiglio di Corso di Studio.

La pianificazione è stata accurata, garantendo una struttura ben bilanciata che supporta l'apprendimento attivo e la partecipazione degli studenti.

2. ATTUAZIONE (Do)

L'attuazione del programma prevede l'uso di piattaforme digitali per la gestione e condivisione dei materiali didattici, facilitando l'accesso alle risorse e l'organizzazione dello studio.

Il Corso di studio predispone l'erogazione seguendo il modello didattico fully-enquiry-based (cfr. Handbook).

L'attuazione è stata efficace, migliorando l'accessibilità e la gestione delle risorse didattiche per gli studenti.

3. MONITORAGGIO (Check)

Il monitoraggio avviene tramite riunioni regolari (Consiglio di Corso di Studio) tra docenti, tutor e figure specialistiche per coordinare e modificare obiettivi formativi, contenuti e modalità di erogazione degli insegnamenti, adattandoli alle esigenze degli studenti e del mercato del lavoro.

L'adeguatezza delle informazioni disponibili viene verificata in sede di Rilevazione delle Opinioni degli Studenti, di Relazione Annuale della CPDS, di SMA e di RRC.

Il monitoraggio è stato sistematico e collaborativo, garantendo che il curriculum rimanga aggiornato e pertinente.

4. MIGLIORAMENTO (Act)

Le azioni di miglioramento si basano sui feedback raccolti durante il monitoraggio, permettendo l'aggiornamento continuo del curriculum e l'adattamento alle esigenze emergenti.

Le azioni di miglioramento sono indicate sia nella SMA (se attivabili in tempi brevi) sia nel RRC (qualora prevedano una tempistica più lunga).

Le azioni di miglioramento hanno portato a un curriculum dinamico e flessibile, in grado di rispondere efficacemente alle necessità degli studenti e del mercato del lavoro.

Criticità/Azioni di miglioramento previste

Come chiaramente dettagliato, non risultano criticità od aree di miglioramento sul punto.

D.CDS.1. c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	Necessità di intensificare i precorsi su Python e R
Problema da risolvere – Area da migliorare	Gli studenti e i partner aziendali hanno segnalato l'esigenza di rafforzare la preparazione pratica su Python e R, due linguaggi fondamentali per la data science.
Azioni da intraprendere	Incrementare la parte pratica dei precorsi su Python e R e intensificare tali corsi. La disponibilità dei precorsi asincroni, già attivata a partire da settembre 2023, deve essere potenziata con sessioni pratiche e laboratori aggiuntivi per assicurare che gli studenti acquisiscano competenze applicative solide.
Indicatore di riferimento	Domanda D.1 del Questionario Opinioni Studenti
Responsabilità	Graduate School, Direttore del CdS, Docenti del CdS,
Risorse necessarie	Risorse organizzative, Risorse umane
Temi di esecuzione e scadenze	Prossimi due a.a.
Obiettivo n. 2	Migliorare la comunicazione e le competenze trasversali
Problema da risolvere – Area da migliorare	Nonostante i buoni risultati già ottenuti è importante continuare a migliorare le competenze di comunicazione, lavoro di gruppo e gestione dei progetti degli studenti.
Azioni da intraprendere	Espandere queste attività integrative, introducendo ulteriori workshop e seminari focalizzati sulle competenze trasversali. Offrire sessioni di feedback e coaching personalizzato per aiutare gli studenti a sviluppare queste abilità in modo più efficace.
Indicatore di riferimento	Domanda D.8 del Questionario Opinioni Studenti
Responsabilità	Ateneo, Graduate School, Direttore del CdS, Ufficio Tutorato
Risorse necessarie	Risorse organizzative, Risorse umane
Temi di esecuzione e scadenze	Prossimi due a.a.
Obiettivo n. 3	Miglioramento del coordinamento e qualità del materiale didattico
Problema da risolvere – Area da migliorare	Il coordinamento tra i corsi e i singoli moduli necessita di un miglioramento per evitare la sovrapposizione dei contenuti e garantire una continuità didattica. È emerso anche che la qualità del materiale didattico potrebbe essere ottimizzata per aumentare l'accessibilità e la fruibilità da parte degli studenti.
Azioni da intraprendere	1.Implementare riunioni periodiche tra docenti per pianificare e allineare i contenuti didattici, evitando sovrapposizioni e garantendo una progressione armoniosa tra i moduli. 2.Rivedere e aggiornare il materiale didattico esistente, promuovendo l'uso di strumenti digitali per migliorare l'interazione e la chiarezza dei contenuti. 3.Introdurre linee guida per i docenti sull'utilizzo delle risorse multimediali, aumentando l'accessibilità dei materiali e la loro efficacia didattica.
Indicatore di riferimento	iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (KPI 76) iC25 - Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS (KPI 46)
Responsabilità	Il Direttore del CdS e il Gruppo di Riesame, in collaborazione con il Comitato di Indirizzo, con supporto di tutti i docenti per la revisione dei contenuti.
Risorse necessarie	Risorse umane: docenti e tutor Strumenti digitali: piattaforme di e-learning e software per la creazione di materiali interattivi Budget per aggiornamenti tecnologici e formazione
Temi di esecuzione e scadenze	Revisione del materiale didattico entro 6 mesi Implementazione delle riunioni periodiche a partire dal prossimo semestre Verifica dei risultati e feedback studenti alla fine dell'anno accademico 2023-2024

2 – L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

Obiettivo dell'ambito D.CDS.2 è: **accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS).**

L'indicatore si articola nei seguenti 6 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare	
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1	Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
		D.CDS.2.1.2	Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.
		D.CDS.2.1.3	Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.
		D.CDS.2.2.2	Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
		D.CDS.2.2.3	Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.
		D.CDS.2.2.4	Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1	L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.
		D.CDS.2.3.2	Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.
		D.CDS.2.3.3	Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.
		D.CDS.2.3.4	Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1	Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.
		D.CDS.2.4.2	Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1	Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1	Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.
		D.CDS.2.6.2	Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il Corso di Laurea in Data Science and Management è stato istituito nell'a.a. 2021/2022. In ragione di ciò, quello in oggetto rappresenta il primo Rapporto di Riesame Ciclico del CdS. In tal senso, non vi è nulla da segnalare.

D.CDS.2 .b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono definite dall'Ufficio Orientamento, Tutorato e Skill Development e dal Career Service, e quindi non rientrano nella diretta gestione del Direttore del CdS, il quale è però da loro consultato e coinvolto al fine di illustrare nella maniera più chiara possibile i contenuti e gli sbocchi professionali del CdS.

Per quel che concerne il CdS, le conoscenze richieste agli studenti in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate attraverso il sito University e di Ateneo. Il Regolamento didattico del CdS, inoltre, illustra tutte le informazioni utili sulle conoscenze richieste in ingresso.

Per essere ammessi al corso occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale nella classi di laurea sottoindicate, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei, al termine degli incontri che si svolgeranno nelle prime due settimane di luglio con i Direttori del Corso, sarà reso disponibile per tutti gli studenti immatricolati, ammessi a seguito delle diverse forme di selezione, un questionario di autovalutazione da svolgere online, volto a verificare la personale preparazione dello studente, strutturato per aree scientifiche di indirizzo. Per di più, per gli immatricolati saranno disponibili, sulla piattaforma Luiss Learn, dei precorsi erogati in modalità asincrona (consultabili in qualsiasi momento).

Il Regolamento didattico del corso di studio specifica le modalità di verifica della preparazione personale.

L'approccio enquiry-based si caratterizza, inoltre, per la presenza nei singoli insegnamenti di progetti individuali e/o lavori di gruppo così da rafforzare lo spirito critico degli studenti e sostenere lo sviluppo di autonomia e responsabilità nella gestione del proprio lavoro. Il modello didattico enquiry-based è stato applicato al fine di prevedere metodi e strumenti didattici flessibili per gli studenti, così da poterli modulare sulla base delle esigenze di apprendimento della classe.

Sono previste forme di supporto per gli studenti con esigenze specifiche, come ad esempio Servizio Se.I.Tu! destinato a studenti con disabilità, DSA e/o BES Supporto per studenti internazionali o rifugiati internazionali, Programma Top Athlete per studenti sportivi.

Il CdS, in linea con quanto previsto dall'Ateneo, prevede strumenti a supporto di studenti con disabilità in base alle esigenze del singolo, ad esempio: audio libri, testi per ipovedenti, etc. In generale, attraverso la piattaforma Luiss Learn ciascun studente ha accesso in modo immediato e flessibile a tutti i materiali didattici, di base ed integrativi, che i docenti mettono a disposizione.

Attraverso l'Ufficio Student Mobility e l'Ufficio International Development la Luiss offre numerose opportunità di studio all'estero ai propri studenti.

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali come descritto dettagliatamente nel Regolamento Didattico del CdS. Esse sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e sono dettagliatamente descritte nei syllabus dei vari insegnamenti.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono individuate chiaramente dal Regolamento didattico del CdS e risultano adeguatamente pubblicate sul sito istituzionale.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: (quadri A3.a, A3.b, B1, B1.b, B1.c, B1.d, B2.a, B2.b, B2.c, B4 Infrastruttura tecnologica - requisiti delle soluzioni tecnologiche e B4 Infrastruttura tecnologica - contenuti multimediali, B5

D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1	Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
D.CDS.2.1.2	Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.
D.CDS.2.1.3	Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B5);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti
- Regolamento per lo svolgimento dei tirocini curriculari
- Processo di Condivisione dei dati relativi ai Tirocini Curriculari ai Direttori dei Corsi di Laurea
- SMA intermedia

Documenti a supporto

- Manuale Servizi
- Monitoraggio in ingresso, in itinere e in uscita (<https://luiss.sharepoint.com/sites/intranet/SitePages/Data-Analysis-Ufficio-Studi.aspx>)
- Monitoraggio laboratori
- Indagini Luiss sui servizi
- Monitoraggio tirocini

- Documento Tutorato e Biografia dello Studente
- Indagine Servizi

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono definite dall'Ufficio Orientamento, Tutorato e Skill Development e dal Career Service, e quindi molte di queste non rientrano nella diretta gestione del Direttore del CdS, il quale è però da loro consultato e coinvolto al fine di illustrare nella maniera più chiara possibile i contenuti e gli sbocchi professionali del CdS.

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

D.CDS.2.1.2. L'Ateneo prevede una molteplicità di attività e servizi di orientamento in ingresso così da permettere una scelta consapevole da parte degli studenti, come ad esempio le Giornate di Orientamento e partnership con Associazioni ed Enti. A ciò si aggiunge l'erogazione di specifici cicli di incontri tematici in forma di webinar o di confronto docenti-studenti per promuovere l'offerta formativa. Un altro esempio sono le Summer University, programmi estivi intensivi di 1 o 2 settimane rivolti a studenti universitari provenienti da tutto il mondo, con la finalità di approfondire temi di attualità che possano aggiungere valore al relativo percorso formativo e che consentano a studentesse e studenti di entrare in contatto con la realtà Luiss e conoscere i suoi modelli educativi e la sua Faculty.

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

D.CDS.2.1.2. Sono previste diverse attività di orientamento in itinere, portate avanti da tutor di Ateneo, didattici e del Servizio di Inclusione (Se.I.Tu!) che garantiscono il supporto costante del singolo studente e sono definite anche in base ai risultati del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3. L'obiettivo è duplice:

- a) garantire un elevato grado di regolarità nel percorso formativo
- b) garantire coerenza nelle scelte curriculari ed extra curriculari in modo da definire con maggiore precisione il profilo in uscita e condurre lo studente ad una scelta consapevole sui percorsi lavorativi e formativi successivi.

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Grazie alle risorse introdotte dall'Ateneo nelle diverse fasi di orientamento, gli studenti riescono a scegliere consapevolmente il proprio percorso di studi e, successivamente, quello professionale. Tale evidenza risulta confermata anche dai dati a nostra disposizione. L'indicatore iC14, che monitora la percentuale di studenti che prosegue nel secondo anno nello stesso CdS, è pari al 98,1% e risulta superiore rispetto a quello nazionale e dell'area geografica di riferimento. Tale ottima performance è ottenuta anche grazie all'efficacia di eventi come le Giornate di Orientamento ed i Career Days mirano anche in questa direzione.

D.CDS.2.1.3. Come per l'Orientamento in ingresso e in itinere, anche le attività di introduzione e/o accompagnamento al mondo del lavoro prevedono, tra le altre, iniziative quali workshop di orientamento e testimonianze di manager, professionisti caratterizzate dal coinvolgimento anche del Direttore CdS, dei docenti e del Program Manager.

Descrizione degli elementi da valutare per ogni Aspetto da considerare Autovalutazione

1. PIANIFICAZIONE (Plan)

La pianificazione delle attività di orientamento e tutorato è definita dall'Ufficio Orientamento, Tutorato e Skill Development; le attività di introduzione e orientamento al lavoro sono a cura del Career Service, in collaborazione con il Direttore del CdS, per garantire chiarezza nei contenuti e negli sbocchi professionali del CdS.

L'Ateneo provvede ad aggiornare annualmente il Manuale Servizi, in cui sono riportate tutte le attività di orientamento in ingresso e in itinere, di introduzione e accompagnamento al mondo del lavoro, di internazionalizzazione della didattica ed altri servizi.

La pianificazione è completa e ben strutturata, integrando orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, per favorire scelte consapevoli da parte degli studenti.

2. ATTUAZIONE (Do)

L'attuazione prevede attività di orientamento e tutorato tramite giornate di orientamento, webinar, Summer University, cicli di incontri tematici, e supporto continuo da parte dei tutor per garantire un percorso formativo regolare e coerente.

Incontri con aziende ecc., vengono effettuati annualmente nel corso del Career Day e il Career Service è a disposizione degli studenti per tutte le attività riguardanti l'introduzione e l'orientamento al lavoro.

L'attuazione è efficace e coinvolge attivamente gli studenti attraverso una varietà di iniziative e risorse, facilitando la loro integrazione e orientamento.

3. MONITORAGGIO (Check)

Il monitoraggio è effettuato tramite l'analisi dei risultati del monitoraggio delle carriere e indicatori ANVUR e di Piano Strategico pertinenti (Luiss Uniqueness) come, ad esempio, l'iC14, che mostra un elevato grado di continuità degli studenti nel CdS.

Lo stato delle iniziative di Piano Strategico a supporto della Luiss Uniqueness per il CdS è comunicato ai Direttori attraverso la SMA intermedia

Il monitoraggio è accurato e dimostra l'efficacia delle attività di orientamento e tutorato, con risultati superiori alla media nazionale e regionale.

A norma del Regolamento per lo svolgimento dei tirocini e dell'associata procedura operativa, il Direttore del CdS riceve dal Career Service, due volte l'anno, un report contenente i dati sui tirocini e sugli eventi di recruitment e di orientamento professionale specifici del CdS. L'Ufficio Studi predispone appositi documenti di monitoraggio relativi all'orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita, per CdS, resi disponibili nella intranet di Ateneo.

4. MIGLIORAMENTO (Act)

Le azioni di miglioramento includono l'adattamento delle attività di orientamento e tutorato in base ai feedback degli studenti (indagine Servizi a cura dell'Ufficio Studi) e ai risultati del monitoraggio, garantendo un continuo aggiornamento e pertinenza delle iniziative. Le azioni di miglioramento sono indicate sia nella SMA (se attivabili in tempi brevi) sia nel RRC (qualora prevedano una tempistica più lunga).

Le azioni di miglioramento hanno portato a un aumento della consapevolezza e della soddisfazione degli studenti, migliorando il loro percorso formativo e professionale.

Criticità/Azioni di miglioramento previste

- Attrattività studenti/esse laureati/e in altri Atenei:

Criticità: È necessario incrementare le iscrizioni di studenti/esse provenienti da altri Atenei

Azione di miglioramento: Migliorare la comunicazione all'interno di altri atenei al momento della scelta del passaggio tra laurea triennale e magistrale.

- Tirocini:

Criticità: Si ritiene necessario potenziare gli incontri tra studenti e mondo del lavoro

Azione di miglioramento: Selezionare e coinvolgere imprese partner per l'organizzazione di testimonianze aziendali allineate con gli argomenti trattati negli insegnamenti offerti; Incrementare il raccordo tra i corsi di laurea e il mondo del lavoro attraverso il coinvolgimento di imprese ed altre organizzazioni.

D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.
		D.CDS.2.2.2	Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
		D.CDS.2.2.3	Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.
		D.CDS.2.2.4	Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A3.a, A3.b, B5);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Linee Guida per gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) e per la verifica della personale preparazione
- Syllabus e pre-corsi.
- Regolamento Didattico del Corso di Studio
- Manuale Servizi
- Monitoraggio Test accesso (<https://luiss.sharepoint.com/sites/intranet/SitePages/Data-Analysis-Ufficio-Studi.aspx>)
- Documento riassuntivo attività tutorato

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?
3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

D.CDS.2.2.1. Per quel che concerne il CdS, le conoscenze richieste agli studenti in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate attraverso il sito University e di Ateneo. Il Regolamento didattico del CdS, inoltre, illustra tutte le informazioni sulle conoscenze utili richieste in ingresso.

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale, lo studente deve essere in possesso di una laurea triennale nelle classi seguenti, o nelle equivalenti classi ex D.M. 509/1999, oppure di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente:

L-7 Ingegneria civile e ambientale

L-8 Ingegneria dell'informazione

L-9 Ingegneria industriale

L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

L-30 Scienze e tecnologie fisiche

L-31 Scienze e tecnologie informatiche

L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura

L-33 Scienze economiche

L-35 Scienze matematiche

L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali

L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace L-41 Statistica

Gli studenti provenienti da classi di laurea diverse da quelle sopraindicate possono essere ammessi solo se in possesso di almeno 48 crediti formativi universitari complessivi (conseguiti o da conseguire) all'interno di almeno due dei seguenti ambiti disciplinari:

Economico (da SECS-P/01 a SECS-P/05)

Aziendale da (SECS-P/06 a SECS/P11)

Ingegneristico (ING-IND/35, da ING-INF/01 a ING-INF/06) Informatico (INF/01)

Statistico (da SECS-S/01 a SECS-S/06)

Matematico (da MAT/01 a MAT/09)

Fisica (da FIS/01 a FIS/08)

Inoltre, per essere ammessi è necessario possedere un livello di competenza della lingua inglese almeno pari a B2. Fermo restando quanto sopra, l'immatricolazione è subordinata alla verifica della personale preparazione effettuata attraverso lo screening curriculare e/o se necessario, tramite apposite prove di valutazione, da effettuarsi secondo le modalità definite nel regolamento didattico del corso di studio.

4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?
5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

D.CDS.2.2.4. Il Regolamento didattico del corso di studio specifica le modalità di verifica della preparazione personale.

L'iscrizione è subordinata al superamento di una prova di ammissione le cui modalità sono specificate nel Regolamento didattico del corso di studio. Inoltre, sono previsti dei precorsi per garantire un maggiore allineamento delle competenze in entrata degli studenti iscritti al CdS.

Per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei, al termine degli incontri che si svolgono normalmente nelle prime due settimane di luglio con i Direttori del Corso, viene reso disponibile per tutti gli studenti immatricolati, ammessi a seguito delle diverse forme di selezione, un questionario di autovalutazione da svolgere online, volto a verificare la personale preparazione dello studente, strutturato per aree scientifiche di indirizzo. Per di più, agli immatricolati saranno messi a disposizione sulla piattaforma Luiss Learn, dei precorsi erogati in modalità asincrona e dei materiali didattici (suggerimenti di lettura e pre-corsi) di cui gli studenti potranno usufruire per prepararsi alle attività didattiche del primo anno accademico

Descrizione degli elementi da valutare per ogni Aspetto da considerare

Autovalutazione

1. PIANIFICAZIONE (Plan)

La pianificazione delle conoscenze richieste in ingresso per il CdS in Data Science and Management è chiaramente definita e pubblicata attraverso il sito University e di Ateneo, con specifiche nel Regolamento didattico, che riporta i necessari requisiti curriculari.

Le Linee Guida forniscono precise informazioni riguardanti la verifica della personale preparazione e le modalità per il recupero delle eventuali carenze.

La pianificazione è ben strutturata, garantendo trasparenza e chiarezza sulle conoscenze necessarie per l'ammissione al CdS.

2. ATTUAZIONE (Do)

L'attuazione include l'erogazione di precorsi asincroni e materiali didattici sulla piattaforma Luiss Learn, fruibili a seguito della compilazione di un questionario di autovalutazione per verificare la preparazione degli studenti ammessi.

L'attuazione è efficace, fornendo strumenti e risorse per allineare le competenze in ingresso degli studenti.

3. MONITORAGGIO (Check)

Il monitoraggio è accurato, assicurando che solo gli studenti adeguatamente preparati siano ammessi al CdS.

Il monitoraggio della preparazione degli studenti in ingresso è effettuato tramite lo screening curriculare e apposite prove di valutazione, come specificato nel Regolamento didattico.

Il Corso di Studio, inoltre, riceve dalla CPDS indicazioni in merito alle eventuali problematiche collegate alla disparità di competenze nella classe.

4. MIGLIORAMENTO (Act)

Le azioni di miglioramento includono l'aggiornamento continuo dei precorsi e dei materiali didattici, basati sui feedback degli studenti e sull'analisi dei risultati del questionario di autovalutazione.

Le azioni di miglioramento sono indicate sia nella SMA (se attivabili in tempi brevi) sia nel RRC (qualora prevedano una tempistica più lunga).

Le azioni di miglioramento sono efficaci, garantendo un costante allineamento delle competenze degli studenti con le esigenze del CdS.

Criticità/Azioni di miglioramento previste

Come chiaramente dettagliato, non ci sono criticità né aree di miglioramento da notificare sul punto.

D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1	L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.
		D.CDS.2.3.2	Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.
		D.CDS.2.3.3	Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.
		D.CDS.2.3.4	Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri B1, B1.c, B1.d, B5);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.
- Regolamento Didattico del Corso di Studio

Documenti a supporto

- Luiss Uniqueness e documentazione associata
- Manuale Servizi
- Documento riassuntivo attività tutorato e Biografia
- Monitoraggio Diritto allo Studio
- Piattaforma luiss learn
- Syllabus
- Verbali Consiglio di Corso di Studio
- Procedura interna riservata a studenti con disabilità certificata
- Procedura interna riservata a studenti con patologie DSA certificate
- Handbook Graduate School

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)

D.CDS.2.3.1. Con l'adozione del modello didattico fully-enquiry-based si è lavorato per aumentare le capacità di organizzazione delle attività di studentesse e studenti, migliorare l'approccio critico ai contenuti disciplinari e, in generale, favorire lo sviluppo di autonome capacità di valutazione, analisi ed iniziativa. In tal senso, gli strumenti di valutazione qualitativa e quantitativa sono tesi a testare conoscenze e competenze teoriche, pratiche e di team work. A fianco di questi, la formazione di studentesse e studenti sarà realizzata mediante un'integrazione di teoria, pratica e conoscenze provenienti dal mondo accademico e della ricerca ma comunque spendibili nei contesti lavorativi a cui si rivolge il profilo formato nel CdS di Data Science and Management.

Nell'approccio enquiry-based, la predisposizione di progetti individuali e di lavori di gruppo, in particolare, punta a rafforzare e sostenere lo sviluppo in autonomia del proprio lavoro ed il senso di responsabilità nella gestione dello stesso.

D.CDS.2.3.1. Come dinamica di orientamento e supporto per le proprie scelte, gli studenti hanno come costante punto di riferimento il Direttore del CdS che, con il supporto del Program Manager, li incontra periodicamente ed è a disposizione per ogni esigenza didattica. Sono inoltre attivi a supporto il servizio di Tutorato ed il tutor di Ateneo, capaci di offrire supporto individuale per specifiche esigenze di natura didattica, organizzativa e di orientamento.

2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)
 D.CDS.2.3.2. Al fine di garantire un'adeguata flessibilità del percorso formativo, il CdS in Data Science and Management prevede la possibilità di personalizzare il proprio piano di studi scegliendo da un'ampia rosa di insegnamenti. Gli studenti possono selezionare due insegnamenti elettivi (6 CFU ciascuno) dal totale degli insegnamenti erogati dal CdS, permettendo una specializzazione in aree di interesse specifico. Inoltre, è possibile partecipare a cicli di seminari, attività integrative come "Content Design & Production" e "Be Active in the Summer", e laboratori pratici su Python e R, organizzati e offerti dall'Ateneo. Queste opportunità offrono agli studenti la possibilità di adattare il loro percorso formativo alle proprie esigenze e interessi, favorendo una formazione completa e personalizzata.
 Il modello didattico enquiry-based è stato applicato al fine di prevedere metodi e strumenti didattici flessibili per gli studenti, così da poter essere modulati sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento della classe.
3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?
 D.CDS.2.3.3. D.CDS.2.3.4. Sono previste forme di supporto per gli studenti con esigenze specifiche, come ad esempio il Servizio "Se.I.Tu!" destinato a studenti con disabilità, DSA e BES. L'Ateneo ha inoltre previsto forme di supporto per studenti internazionali o rifugiati internazionali, per gli studenti lavoratori (che possono optare per uno studio autonomo in modalità "non frequentante") ed il programma Top Athlete per studenti sportivi.
4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?
 D.CDS.2.3.4. Con riferimento a materiali ed ausili all'apprendimento il CdS, in linea con quanto previsto dall'Ateneo, prevede strumenti a supporto di studenti con disabilità in base alle esigenze del singolo, ad esempio, come audio libri e testi per ipovedenti. In generale, a ciascuno studente ha accesso, attraverso la piattaforma Luiss Learn, in modo immediato e flessibile a tutti i materiali didattici, di base ed integrativi, che i docenti mettono a disposizione, oltreché al servizio di Biblioteca d'ateneo, sia residenziale che online, ed a una serie di piattaforme esterne convenzionate.

Descrizione degli elementi da valutare per ogni Aspetto da considerare	Autovalutazione
<p>1. PIANIFICAZIONE (Plan) Il CdS in Data Science and Management adotta un modello didattico fully-enquiry-based per aumentare le capacità organizzative, critiche e di valutazione degli studenti, integrando teoria, pratica e conoscenze accademiche e lavorative. Il Regolamento del Corso di Studio prevede che lo studente possa organizzare un piano di studio flessibile. Apposite Procedure Interne contengono regole specifiche finalizzate all'uso di metodi didattici ad hoc, orientati a soddisfare le esigenze di tali tipologie di studenti.</p>	<p>La pianificazione è adeguata e ben strutturata, con un chiaro focus su un apprendimento flessibile e personalizzato.</p>
<p>2. ATTUAZIONE (Do) L'attuazione prevede la possibilità di personalizzare il piano di studi (cfr. Regolamento Didattico del CdS) con insegnamenti elettivi, cicli di seminari, attività integrative e laboratori pratici, oltre a supporti specifici per studenti con esigenze particolari (cfr. specifiche Procedure)</p>	<p>L'attuazione è efficace e garantisce flessibilità, supporto e personalizzazione del percorso formativo.</p>
<p>3. MONITORAGGIO (Check) Il monitoraggio relativo alla compilazione del Piano di Studi è a cura della Segreteria Studenti. Il Gruppo di Riesame verifica quanto riportato nel report sulle Opinioni degli studenti per verificare anche la presenza e disponibilità di docenti e tutor.</p>	<p>Il monitoraggio è continuo e sistematico, assicurando che le esigenze degli studenti siano costantemente valutate e soddisfatte.</p>
<p>4. MIGLIORAMENTO (Act) Le azioni di miglioramento includono l'aggiornamento dei materiali didattici, l'offerta di supporti personalizzati e l'uso di strumenti tecnologici per facilitare l'apprendimento e l'accesso alle risorse. Le azioni di miglioramento sono indicate sia nella SMA (se attivabili in tempi brevi) sia nel RRC (qualora prevedano una tempistica più lunga).</p>	<p>Le azioni di miglioramento sono efficaci nel garantire un percorso formativo aggiornato e accessibile, che risponde alle esigenze degli studenti.</p>

Criticità/Azioni di miglioramento previste

- Carenza di tutor didattici nelle aree core del CdS:

Criticità: È stata riscontrata una carenza di tutor didattici operativi nelle aree didattiche core del CdS, che ha portato a una diminuzione del supporto disponibile per gli studenti, specialmente nelle discipline fondamentali.

Azione di miglioramento: Segnalare la carenza al Direttore del CdS e al Servizio di tutorato per aumentare il numero di tutor disponibili e migliorare il supporto agli studenti nelle aree critiche. È essenziale assicurarsi che ogni area core disponga di un adeguato numero di tutor per fornire assistenza continua e qualificata.

D.CDS.2.4 - Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1	Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.
		D.CDS.2.4.2	Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B5);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.
- Regolamento Didattico del Corso di Studio
- SMA intermedia

Documenti a supporto

- Report attività Student Mobilty
- GRES e documenti associati
- Manuale Servizi

- 1) Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?
- 2) Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?
 D.CDS.2.4.1. Attraverso l'Ufficio Student Mobility e l'Ufficio International Development la Luiss offre numerose opportunità di studio all'estero ai propri studenti. L'Ufficio Student Mobility promuove la mobilità internazionale principalmente nell'ambito del programma comunitario "Erasmus +" e attraverso accordi bilaterali con Università extra-Europee.
 D.CDS.2.4.1. D.CDS.2.4.2. Le opportunità di mobilità internazionale per gli studenti del presente Corso di studi si articolano su tre livelli:
 1. Programma ERASMUS+ e programma Free-Mover.
 2. Partnership strutturate e Double Degree: l'Ateneo promuove e sviluppa anche programmi di mobilità per titoli e partnership strutturate.
 3. Summer school abroad: gli studenti hanno l'opportunità di studiare all'estero per programmi brevi nel periodo estivo, previa autorizzazione dell'ufficio Student Mobility, con la frequenza di Summer School all'estero che vale il riconoscimento di un corso elettivo.

Relativamente ai dati sull'internazionalizzazione della didattica, occorre evidenziare che molti di questi non sono disponibili; ciò si deve alla recente attivazione del CdS (2021/2022) che non consente di disporre di dati elaborati su molti degli indicatori rilevanti per la presente sezione del Rapporto di Riesame Ciclico. La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU ottenuti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) è, nel 2021, pari allo 0,7%. Tale valore si giustifica in considerazione del fatto che il 2021-2022 coincide con l'anno di attivazione del CdS; pertanto, non era ancora possibile per gli studenti selezionare periodi di studio all'estero.

Ancora, la percentuale, per il medesimo a.a., di studenti iscritti al primo anno del Corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) è pari al 12,3%, superiore rispetto alla media nazionale e del centro Italia.

Per quanto riguarda la percentuale di docenti stranieri (strutturati e a contratto), KPI 74, è pari al 30,0% contro un obiettivo (target del 20,0%), a riprova del respiro internazionale che DaSma ha avuto sin dalla sua creazione.

Descrizione degli elementi da valutare per ogni Aspetto da considerare Autovalutazione

1. PIANIFICAZIONE (Plan)

La pianificazione delle attività di internazionalizzazione prevede opportunità di mobilità internazionale per gli studenti attraverso programmi ERASMUS+.

Il Manuale Servizi riporta le iniziative e i servizi a sostegno di periodi di studio e di tirocinio per promuovere il potenziamento della mobilità degli studenti.

La pianificazione è adeguata e ben strutturata, offrendo molteplici opzioni per esperienze internazionali e favorendo l'internazionalizzazione del percorso formativo.

2. ATTUAZIONE (Do)

Le attività di mobilità internazionale vengono promosse e gestite dall'Ufficio Student Mobility e dall'Ufficio International Development, con programmi strutturati per garantire il riconoscimento dei crediti ottenuti all'estero e il riconoscimento del doppio titolo di studi.

L'attuazione delle attività è efficace e supporta l'internazionalizzazione, sebbene la recente attivazione del CdS limiti la disponibilità di dati completi.

3. MONITORAGGIO (Check)

Il monitoraggio delle attività di internazionalizzazione avviene attraverso la verifica degli indicatori ANVUR e di Piano Strategico pertinenti (GRES) e include la verifica delle percentuali di CFU conseguiti all'estero e degli

Il monitoraggio è sistematico e indica un buon livello di internazionalizzazione, con una percentuale significativa di docenti stranieri e studenti con titoli di studio esteri.

studenti con titolo di studio precedente ottenuto all'estero, nonché la percentuale di docenti stranieri.

Lo stato delle iniziative di Piano Strategico a supporto dell'internazionalizzazione per il CdS è comunicato ai Direttori attraverso la SMA intermedia

4. MIGLIORAMENTO (Act)

Le azioni di miglioramento includono l'espansione delle opportunità di mobilità internazionale e l'incremento della partecipazione degli studenti ai programmi di studio all'estero, oltre al continuo adattamento delle strategie di internazionalizzazione.

Le azioni di miglioramento sono indicate sia nella SMA (se attivabili in tempi brevi) sia nel RRC (qualora prevedano una tempistica più lunga).

Le azioni di miglioramento sono efficaci e mirano a potenziare ulteriormente l'internazionalizzazione del CdS, rispondendo alle esigenze degli studenti e del mercato del lavoro globale.

Criticità/Azioni di miglioramento previste

- Mobilità all'estero

Criticità: E' necessario incrementare la partecipazione di studenti e studentesse del CdS a programmi di mobilità all'estero.

Azione di miglioramento: Migliorare la comunicazione, sia da parte della direzione del CdS che da parte dell'ufficio competente, sull'importanza di arricchire il curriculum con esperienze all'estero e sulle possibilità a disposizione.

D.CDS.2.5 - Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1	Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	-------------	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri B1, B1.c, B1.d, B2.a, B2.b, B2.c);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Regolamento Didattico del Corso di Studio
- Report incontri Direttore CdS con studenti
- Verbali Consiglio di Corso di Studio
- Opinioni studenti
- Manuale del Direttore (PM e TAL)
- Monitoraggio semestrale delle carriere a cura dell'Ufficio Studi
- Indagine laureandi
- Linee Guida Luiss per la compilazione del syllabus
- Linee Guida Luiss per l'assegnazione, la valutazione e la discussione delle tesi di laurea
- Linee Guida Luiss per il sostenimento degli esami di profitto
- Handbook Graduate School

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

D.CDS.2.5 Il CdS definisce in maniera chiara le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali dei vari insegnamenti, come descritto dettagliatamente nel syllabus di ciascun insegnamento. Tali modalità di verifica risultano adeguate allo scopo di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Nonostante l'introduzione generalizzata della metodologia didattica enquiry based, le modalità di verifica rimarranno eterogenee e scelte, in conformità con l'autonomia di cattedra, dai vari docenti. Le modalità d'esame e valutazione intermedie potranno consistere in prove sia scritte che orali e potranno includere progetti multimediali, lavori individuali e/o di gruppo ed esercitazioni tanto teoriche quanto pratico-applicative. A ciascun docente spetta il compito di descrivere nel syllabus del proprio corso le modalità di verifica dell'apprendimento previste e di comunicarle tempestivamente ed esaurientemente alla classe.

In relazione alle modalità di ricerca e produzione delle tesi di laurea è stato segnalato dal Gruppo di Riesame del CdS come risulterebbe ottimale integrare gli strumenti di comunicazione già previsti con un breve corso, all'apertura del primo a.a., volto a fornire le informazioni e gli strumenti indispensabili alla comprensione delle modalità di scrittura della prova finale e delle attività di ricerca ad essa correlate.

Descrizione degli elementi da valutare per ogni Aspetto da considerare	Autovalutazione
<p>1. PIANIFICAZIONE (Plan) Le Linee Guida per la redazione del syllabus prevedono un apposito campo in cui i docenti indicano le modalità di verifica dell'apprendimento ed uno in cui indicano i Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale. Le modalità di verifica dell'apprendimento sono chiaramente definite nel syllabus di ciascun insegnamento, includendo prove scritte, orali, progetti multimediali, lavori di gruppo e individuali, ed esercitazioni pratiche, in accordo al modello fully-enquiry-based.</p>	<p>La pianificazione è adeguata e ben strutturata, garantendo che le modalità di verifica siano appropriate per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.</p>
<p>2. ATTUAZIONE (Do) Le Linee Guida indirizzano i docenti nella corretta compilazione dei syllabus degli insegnamenti, che sono pubblicati nel sito del Corso di Studio. I docenti descrivono dettagliatamente nel syllabus le modalità di verifica dell'apprendimento e le comunicano tempestivamente agli studenti. Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente illustrate agli studenti e seguono apposite Linee Guida.</p>	<p>L'attuazione è efficace, con i docenti che forniscono informazioni chiare e tempestive sulle modalità di verifica, assicurando che gli studenti comprendano i criteri di valutazione.</p>
<p>3. MONITORAGGIO (Check) L'Ufficio Studi predispone semestralmente il monitoraggio delle carriere degli studenti e l'opinione di questi ultimi sulle modalità di verifica mediante l'Indagine Laureandi. L'adeguatezza delle informazioni disponibili viene verificata in sede di Rilevazione delle Opinioni degli Studenti, di Relazione Annuale della CPDS, di SMA e di RRC.</p>	<p>Il monitoraggio è continuo e sistematico, permettendo di verificare che le modalità di verifica siano adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.</p>
<p>4. MIGLIORAMENTO (Act) Sono previste azioni di miglioramento come l'introduzione di un breve corso all'apertura del primo anno accademico, volto a fornire agli studenti le informazioni e gli strumenti necessari per la scrittura della prova finale e le attività di ricerca correlate. Le azioni di miglioramento sono indicate sia nella SMA (se attivabili in tempi brevi) sia nel RRC (qualora prevedano una tempistica più lunga).</p>	<p>Le azioni di miglioramento sono mirate e rispondono alle esigenze emerse dal monitoraggio, assicurando che gli studenti siano adeguatamente preparati per la prova finale e le attività di ricerca.</p>

Criticità/Azioni di miglioramento previste

- Accrescere la preparazione di studentesse e studenti circa le modalità di realizzazione e i criteri di giudizio relativi alla prova finale attraverso un breve corso ad apertura di anno accademico

D.CDS.2.6 - Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1	Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.
		D.CDS.2.6.2	Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri B4 Infrastruttura tecnologica – requisiti delle soluzioni tecnologiche e B4 Infrastruttura tecnologica – contenuti multimediali);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Requisiti delle soluzioni tecnologiche
- Contenuti multimediali

- Report incontri Direttore CdS con studenti
- Verbali Consiglio di Corso di Studio
- Opinioni studenti
- Handbook Luiss Graduate School

1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?
D.CDS.2.6.1 il CdS in Data Science and Management definisce linee guida chiare sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Queste linee guida vengono rispettate e monitorate per assicurare un'adeguata implementazione. Il CdS utilizza regolari incontri tra docenti, tutor e figure specialistiche per pianificare, coordinare e modificare, se necessario, gli obiettivi formativi, i contenuti e le modalità di verifica degli insegnamenti, garantendo così un allineamento continuo con le linee guida stabilite.
2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?
D.CDS.2.6.2 il CdS ha indicato le tecnologie e le metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione” che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza. Vengono utilizzate piattaforme digitali per la gestione e la condivisione dei materiali didattici, consentendo agli studenti di accedere facilmente alle risorse necessarie. Inoltre, il modello didattico fully-enquiry-based integra teoria, pratica e conoscenze applicabili nei contesti lavorativi, attraverso progetti individuali e lavori di gruppo, che favoriscono l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti nella gestione del proprio lavoro. Le attività come i cicli di seminari, i laboratori pratici su Python e R e le iniziative come "Content Design & Production" e "Be Active in the Summer" offrono ulteriori opportunità di apprendimento flessibile e personalizzato.

Descrizione degli elementi da valutare per ogni Aspetto da considerare	Autovalutazione
1. PIANIFICAZIONE (Plan) Il CdS in Data Science and Management definisce linee guida chiare (Handbook) per la gestione dell'interazione didattica e il coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale.	Le linee guida sono dettagliate e mirate a garantire una formazione integrata e coerente con gli obiettivi formativi.
2. ATTUAZIONE (Do) Il CdS utilizza piattaforme digitali per la gestione e la condivisione dei materiali didattici, permettendo un facile accesso alle risorse necessarie agli studenti.	L'implementazione delle tecnologie e metodologie sostitutive dell'apprendimento in presenza è efficace e supporta adeguatamente il processo di apprendimento a distanza.
3. MONITORAGGIO (Check) Il CdS monitora l'attuazione delle linee guida (Handbook) attraverso regolari incontri (Consigli di CdS) tra docenti, tutor e figure specialistiche, garantendo un allineamento continuo con gli obiettivi formativi. L'adeguatezza delle informazioni disponibili viene verificata in sede di Rilevazione delle Opinioni degli Studenti, di Relazione Annuale della CPDS, di SMA e di RRC.	Il monitoraggio regolare assicura che le linee guida siano rispettate e che l'interazione didattica sia gestita in modo efficace.
4. MIGLIORAMENTO (Act) Il CdS prevede attività di miglioramento continuo come cicli di seminari, laboratori pratici su Python e R, e iniziative come "Content Design & Production" e "Be Active in the Summer". Le azioni di miglioramento sono indicate sia nella SMA (se attivabili in tempi brevi) sia nel RRC (qualora prevedano una tempistica più lunga).	Queste iniziative offrono opportunità di apprendimento flessibile e personalizzato, favorendo lo sviluppo di competenze pratiche e teoriche degli studenti.

Criticità/Azioni di miglioramento previste

Come chiaramente dettagliato, non ci sono criticità né aree di miglioramento da notificare sul punto.

D.CDS.2. c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	Accrescere la preparazione di studentesse e studenti circa le modalità di realizzazione e i criteri di giudizio relativi alla prova finale
Problema da risolvere – Area da migliorare	Migliorare la comunicazione circa i criteri di giudizio relativi alle prove finali
Azioni da intraprendere	Costituzione di un incontro dedicato a trasmettere le competenze necessarie alla realizzazione delle prove finali ed alle relative modalità di giudizio
Indicatore di riferimento	Indagine laureandi
Responsabilità	Direttore CdS, docenti del CdS
Risorse necessarie	Risorse organizzative

Temi di esecuzione e scadenze A partire dall'a.a. 2024/2025

Obiettivo n. 2	Attrattività studenti/esse laureati/e in altri Atenei.
Problema da risolvere – Area da migliorare	Incrementare le iscrizioni di studenti/esse provenienti da altri atenei
Azioni da intraprendere	Migliorare la comunicazione all'interno di altri atenei al momento della scelta del passaggio tra laurea triennale e magistrale.
Indicatore di riferimento	Numero di studenti iscritti al CdS provenienti da altri atenei
Responsabilità	Ateneo, Graduate School, Direttore del CdS, uffici, Direttore del CdS, Docenti del CdS, Program Manager
Risorse necessarie	Risorse organizzative, Risorse umane
Temi di esecuzione e scadenze	A partire dall'a.a. 2024-20245

Obiettivo n. 3	Carenza di tutor didattici nelle aree core del CdS
Problema da risolvere – Area da migliorare	È stata riscontrata una carenza di tutor didattici operativi nelle aree didattiche core del CdS, che ha portato a una diminuzione del supporto disponibile per gli studenti, specialmente nelle discipline fondamentali.
Azioni da intraprendere	Aumentare il numero di tutor disponibili e migliorare il supporto agli studenti nelle aree critiche. È essenziale assicurarsi che ogni area core disponga di un adeguato numero di tutor per fornire assistenza continua e qualificata.
Indicatore di riferimento	Indagine Servizi, Relazioni CPDS e Opinioni Studenti
Responsabilità	Ateneo, Graduate School, Direttore del CdS, Ufficio Tutorato
Risorse necessarie	Risorse organizzative, Risorse umane
Temi di esecuzione e scadenze	Prossimi due a.a.

Obiettivo n. 4	Mobilità all'estero.
Problema da risolvere – Area da migliorare	Incrementare la partecipazione di studenti e studentesse del CdS a programmi di mobilità all'estero.
Azioni da intraprendere	Migliorare la comunicazione, sia da parte della direzione del CdS che da parte dell'ufficio competente, sull'importanza di arricchire il curriculum con esperienze all'estero e sulle possibilità a disposizione.
Indicatore di riferimento	Numero di studenti iscritti al CdS che svolgono il periodo di mobilità all'estero
Responsabilità	Ateneo, Graduate School, Direttore del CdS, Docenti del CdS, Program Manager
Risorse necessarie	Risorse organizzative, Risorse umane
Temi di esecuzione e scadenze	A partire dall'a.a. 2024-2025

Obiettivo n. 5	Tirocini.
Problema da risolvere – Area da migliorare	Potenziare gli incontri tra studenti e mondo del lavoro
Azioni da intraprendere	Selezionare e coinvolgere imprese partner per l'organizzazione di testimonianze aziendali allineate con gli argomenti trattati negli insegnamenti offerti; Incrementare il raccordo tra i corsi di laurea e il mondo del lavoro attraverso il coinvolgimento di imprese ed altre organizzazioni.
Indicatore di riferimento	Numero di studenti iscritti che svolgono tirocini in aziende collegate al CdS
Responsabilità	Ateneo, Graduate School, Direttore del CdS, Docenti del CdS, Program Manager
Risorse necessarie	Risorse organizzative, Risorse umane
Temi di esecuzione e scadenze	A partire dall'a.a. 2024-2025

3 – LA GESTIONE DELLE RISORSE NEL CORSO DI STUDIO

Obiettivo dell'ambito D.CDS.3 è: **Accertare che il Corso di Studio (CdS) disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti**

L'indicatore si articola nei seguenti 2 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare	
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1	I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
		D.CDS.3.1.2	I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
		D.CDS.3.1.3	Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.
		D.CDS.3.1.4	Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.
		D.CDS.3.1.5	Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1	Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2 , B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].
		D.CDS.3.2.2	Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].
		D.CDS.3.2.3	È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].
		D.CDS.3.2.4	Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].
		D.CDS.3.2.5	I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il Corso di Laurea in Data Science and Management è stato istituito nell'a.a. 2021/2022. Essendo quello in oggetto il primo Rapporto di Riesame Ciclico del CdS, non vi è nulla da segnalare sul punto.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

In relazione alla qualificazione ed alla dotazione sia del personale docente che dei tutor operanti sul CdS in Data Science and Management, si riscontra un'indubbia adeguatezza in funzione delle esigenze didattiche previste.

In merito alla sua qualificazione, la Faculty incardinata risulta assegnata ai vari insegnamenti in modo coerente rispetto alle specifiche competenze dei docenti, andando a valorizzarne il legame con gli obiettivi formativi statuiti per il CdS. Sul CdS è assicurato, inoltre, il continuo accrescimento della formazione scientifica e metodologica, oltreché in relazione alle competenze didattiche, di insegnamento e supporto ai discenti, del corpo docente e dei tutor didattici, a cui l'Ateneo garantisce un costante aggiornamento accademico e professionale.

In generale, i servizi di supporto alla didattica e la programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo assicurano un sostegno efficace a docenti e studenti. L'indice sintetico di soddisfazione, infatti, raggiunge nel 2022 il 91,4%%.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS (quadri B3, B4, B5, tutor e figure specialistiche sez. Amministrazione Informazioni e Altre Informazioni)
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS

D.CDS.3.1 - dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1	I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
		D.CDS.3.1.2	I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
		D.CDS.3.1.3	Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.
		D.CDS.3.1.4	Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.
		D.CDS.3.1.5	Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B3, B5, sez. Amministrazione Informazioni e Altre Informazioni);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS;
- indicatori ANVUR e KPI per consistenza e qualificazione corpo docente
- Verbali del Consiglio di Corso di Studio e del Consiglio della School
- Regolamento per il funzionamento dei Gruppi di Riesame
- ultima VQR e VIR interna
- Relazione Ufficio PhD e Summer University per accreditamento Dottorati di Ricerca (parametri di accreditamento collegio docenti)
- Regolamento per il reclutamento dei docenti di ruolo e a contratto (<https://www.luiss.it/ateneo/chi-siamo/statuto-e-regolamenti>)

Rapporto di Riesame Ciclico CdS Data Science and Management

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?
2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?
3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?

D.CDS.3.1.1. D.CDS.3.1.2. In relazione alla qualificazione ed alla dotazione sia del personale docente che dei tutor operanti sul CdS in Data Science and Management, si riscontra un'indubbia adeguatezza in funzione delle esigenze didattiche previste. In merito alla qualificazione, la Faculty incardinata risulta assegnata ai vari insegnamenti in modo coerente rispetto alle specifiche competenze dei docenti, andando a valorizzarne il legame con gli obbiettivi formativi statuiti per il CdS. Tale assunto è confermato dall'indicatore relativo alla percentuale dei docenti di ruolo, indicati come docenti di riferimento, che appartengono a SSD caratterizzanti per il CdS (iC08) che risulta pari al 100,0%.

4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obbiettivi formativi degli insegnamenti?

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti vengono prese in considerazione le aree di specializzazione di ciascun docente, di modo da valorizzarne viene valorizzato il legame le competenze scientifiche in ambito didattico.

La dotazione del personale docente di ruolo, in rapporto alla numerosità di studentesse e studenti regolari (iC05=7,9 rispetto al 4,1 del centro Italia e 3,7 a livello nazionale), presenta valori superiori alla media sia nazionale che del centro Italia, legati soprattutto al fatto che il CdS si avvale di professionalità provenienti dal mondo del lavoro e dall'accademia estera, così da garantire il suo respiro internazionale e altamente professionalizzante.

5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)
6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?
7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?
8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

D.CDS.3.1.5 Per il continuo accrescimento della formazione scientifica e metodologica, oltreché in relazione alle competenze didattiche, di insegnamento e supporto ai discenti, l'Ateneo garantisce il costante aggiornamento del corpo docente e dei tutor didattici. A tal fine, l'Education Development Unit (EDU Luiss) organizza cicli di seminari e workshop per l'intera Faculty sul ruolo attivo di docenti, teaching area leader e direttori dei CdS.

Per quanto attiene la qualità della ricerca dei docenti per i CdS magistrali, l'indicatore iC09 (valore dell'indicatore di Qualità della Ricerca dei docenti per le LM) individua un valore pari a 1,1, superiore al parametro target di 0.8 ed in linea con la media nazionale e di area geografica (1,0).

Unico dato da attenzionare appare essere quello relativo alla percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Il dato del CdS si attesta infatti al 61,4%, contro una media nazionale del 71,4% (iC19). Tale condizione è riconducibile, come già evidenziato, alla scelta di offrire insegnamenti innovativi che, per incontrare gli alti standard didattici ricercati dall'Ateneo, attraggono professionalità e competenze esterne all'organico dell'Ateneo, sia nazionali che internazionali.

Descrizione degli elementi da valutare per ogni Aspetto da considerare Autovalutazione

1. PIANIFICAZIONE (Plan)

La qualificazione e la dotazione del personale docente e dei tutor del CdS in Data Science and Management sono attentamente pianificate dal CdS, attraverso la School e il Dipartimento di riferimento, per rispondere alle esigenze didattiche del corso.

Le figure del Program Manager e del Teaching Area Leader coadiuvano il Direttore del Corso di Studio nell'assegnazione degli insegnamenti ai docenti (verbali Consigli di School).

L'Ateneo prevede una serie di Regolamenti che disciplinano le chiamate dei docenti e dei ricercatori, nonché per il conferimento di insegnamenti a contratto nei corsi di laurea.

L'Ateneo prevede cicli di seminari e workshop per docenti e tutor organizzati dall'Education Development Unit (EDU Luiss).

La pianificazione assicura che i docenti siano assegnati agli insegnamenti in base alle loro competenze specifiche, garantendo la coerenza con gli obiettivi formativi del CdS.

3. ATTUAZIONE (Do)

Gli insegnamenti sono assegnati dal Direttore del Corso di Studio, in seno alla School, con l'ausilio del Teaching Area Leader, considerando le aree di specializzazione dei docenti, valorizzando le loro competenze scientifiche e didattiche, come riportato nel Regolamento per il funzionamento dei Gruppi di Riesame.

L'assegnazione degli insegnamenti è efficace nel valorizzare le competenze dei docenti, contribuendo alla qualità dell'offerta formativa.

4. MONITORAGGIO (Check)

Il monitoraggio garantisce un aggiornamento costante delle competenze scientifiche e metodologiche del corpo docente, mantenendo alta la qualità della didattica.

Il monitoraggio delle attività è verificato in sede di Rilevazione delle Opinioni degli Studenti, di Relazione Annuale della CPDS, di SMA e di RRC.

4. MIGLIORAMENTO (Act)

Sono previste azioni per migliorare la qualità della docenza, inclusa l'attrazione di professionalità esterne e internazionali per mantenere alti standard didattici.

Le azioni di miglioramento sono indicate sia nella SMA (se attivabili in tempi brevi) sia nel RRC (qualora prevedano una tempistica più lunga).

Le azioni di miglioramento sono mirate ed efficaci, sebbene vi sia un margine per aumentare la percentuale di ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato.

Criticità/Azioni di miglioramento previste

Come chiaramente dettagliato, non ci sono criticità né aree di miglioramento da notificare sul punto, in quanto già prese in carico nel Miglioramento del punto D.CDS.1.2.

D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1	Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2 , B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].
		D.CDS.3.2.2	Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].
		D.CDS.3.2.3	È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].
		D.CDS.3.2.4	Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].
		D.CDS.3.2.5	I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri B4 e B5);
- Indagini Luiss sui servizi
- Indagine Laureandi
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Manuale Servizi
- Relazione annuale Ufficio Studi per strutture e personale amministrativo
- Report Internal Audit

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?
2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?
D.CDS.3.2.1. Dall'analisi della documentazione risulta che, in generale, i servizi e le attrezzature di supporto alla didattica e la programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo assicurano un sostegno efficace a docenti e studenti.
L'indice sintetico di soddisfazione della didattica raggiunge nel 2022 il 91,4%.
3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?
D.CDS.3.2.2 D.CDS.3.2.4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo.
5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).
6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?
D.CDS.3.2.5. L'efficacia dei servizi offerti è monitorata attraverso l'indagine Luiss sui servizi a cura dell'Ufficio Studi, pubblicata ogni anno.
D.CDS.3.2.3. È, inoltre, disponibile una programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo che permette di fruire agevolmente dei servizi a supporto.

Descrizione degli elementi da valutare per ogni Aspetto da considerare	Autovalutazione
<p>1. PIANIFICAZIONE (Plan) La pianificazione delle dotazioni di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica è organizzata a livello di Ateneo per garantire un sostegno efficace a docenti e studenti.</p>	La pianificazione è adeguata, come si evince dall'Indagine Laureandi e dall'Indice Sintetico di Valutazione della Didattica
<p>2. ATTUAZIONE (Do) Il personale tecnico-amministrativo partecipa regolarmente a attività di formazione e aggiornamento promosse dall'Ateneo per migliorare le loro competenze (cfr. Ambito B di Sede).</p>	L'attuazione è efficace, garantendo che il personale tecnico-amministrativo sia ben preparato per supportare la didattica.
<p>3. MONITORAGGIO (Check) L'efficacia dei servizi offerti (dotazioni di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica) è monitorata attraverso indagini annuali (Indagine Servizi e Indagine Laureandi) condotte dall'Ufficio Studi dell'Ateneo e disponibili nella intranet. La Relazione Annuale dell'Ufficio Studi riporta anche il monitoraggio riguardante le strutture e il personale amministrativo.</p>	Il monitoraggio è rigoroso e sistematico, assicurando che i servizi di supporto soddisfino le esigenze di docenti e studenti
<p>4. MIGLIORAMENTO (Act) Sono previste azioni di miglioramento basate sui risultati delle indagini di soddisfazione, con una programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo che consente di fruire agevolmente dei servizi di supporto. L'Internal Audit supporta i risultati del monitoraggio attraverso audizioni mirate volte alla soluzione di eventuali criticità riscontrate. Le azioni di miglioramento sono indicate sia nella SMA (se attivabili in tempi brevi) sia nel RRC (qualora prevedano una tempistica più lunga).</p>	Le azioni di miglioramento sono mirate e continue, garantendo un elevato livello di supporto didattico.

Criticità/Azioni di miglioramento previste

Come chiaramente dettagliato, non ci sono criticità né aree di miglioramento da notificare sul punto.

4 – RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CORSO DI STUDIO

Obiettivo dell'ambito D.CDS.4 è: **Accertare la capacità del Corso di Studio (CdS) di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.**

L'indicatore si articola nei seguenti 2 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.
	D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
	D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.
	D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.
	D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1	Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.
		D.CDS.4.2.2	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.
		D.CDS.4.2.3	Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
		D.CDS.4.2.4	Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.
		D.CDS.4.2.5	Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
		D.CDS.4.2.6	Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il Corso di Laurea in Data Science and Management è stato istituito nell'a.a. 2021/2022 Essendo quello in oggetto il primo Rapporto di Riesame Ciclico del CdS, non vi è nulla da segnalare sul punto.

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'offerta formativa del CdS viene costantemente aggiornata attraverso un continuo monitoraggio delle opinioni degli stakeholder interni (studenti, docenti, Graduate School, Prorettore alla Didattica e alla Qualità) ed esterni (Comitato d'Indirizzo). In tal senso, vengono organizzati incontri periodici del Direttore CdS con studenti, riunioni del Consiglio di CdS, del Comitato d'Indirizzo, del Gruppo di Riesame e della Commissione Paritetica Studenti-Docenti.

Il costante monitoraggio dei **feedback** ricevuti e l'analisi della loro plausibilità e fattibilità sono i primi passi che consentono di procedere eventualmente alla revisione dei contenuti del CdS, delle modalità di erogazione e analisi, da parte anche del corpo docente, da riportare puntualmente al Prorettore alla Didattica.

Grazie al supporto del **Program Manager** e dei **Teaching Area Leader**, il Direttore del Corso di Studio promuove anche incontri informali con corpo docente e studenti al fine di valutare problemi ed opportunità sorte dal confronto con tutte le costituenti, special modo quelle esterne.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: (quadri A1.b, B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D2, D4, SMA, RRC, CPDS, verbali incontri collegiali, ecc.)
- Schede di Monitoraggio Annuali (SMA) Rapporti di Riesami ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, della School o nel corso di altre riunioni collegiali
- l'ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 - Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1	Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.
		D.CDS.4.1.2	Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
		D.CDS.4.1.3	Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.
		D.CDS.4.1.4	Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.
		D.CDS.4.1.5	Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali:

Novembre 2024

Rapporto di Riesame Ciclico CdS Data Science and Management

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A1.b, B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4, CPDS, verbali incontri collegiali, ecc.);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.
- Linee Guida per la consultazione delle parti interessate
- Linee Guida per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale
- Linee Guida per la compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico
- Schede di Monitoraggio Annuali (e intermedie) e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti.

Documenti a supporto

- Documenti di analisi delle opinioni degli studenti
- Verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame
- Verbali delle riunioni con gli studenti
- Verbali del Consiglio di Corso di Studio e del Consiglio della School
- Indagine Luiss inserimento professionale laureati con dettaglio per Corso di Studio (a cura dell'Ufficio Studi)
- Indagini sull'inserimento professionale
- Manuale Qualità
- Manuale del Direttore
- Verbali Comitati di Indirizzo (dicembre - monitoraggio)
- Procedura gestione dei reclami

- 1) Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni? D.CDS.4.1.1. Il CdS prevede diverse attività collegiali, le cui riunioni hanno cadenza semestrale, finalizzate alla revisione del percorso come:
- Commissione Paritetica docenti-studenti (CPDS) della Graduate School
 - Gruppo di riesame del CdS
 - Incontri periodici di monitoraggio del Direttore CdS con gli studenti
 - Consiglio del Corso di Studio
 - Comitato di Indirizzo del CdS

Al Comitato di Indirizzo, composto da personalità di comprovata professionalità ed esperienza sulle tematiche cruciali del CdS in Data Science and Management, è demandato il compito di monitorare l'offerta formativa e assicurare la coerenza dei profili in uscita offerti con le richieste del mercato del lavoro.

- 2) Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)? D.CDS.4.1.2. Grazie agli incontri di monitoraggio che avvengono al termine di ciascun semestre con gli studenti ed il Consiglio di CdS, docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono agevolmente rendere note le proprie osservazioni e contribuire al processo della qualità con le loro proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.5. Gli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono adeguatamente analizzati, così che il CdS possa prendere in carico le criticità emerse e vagliare i margini di intervento e miglioramento.

- 3) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

D.CDS.4.1.3. Il Gruppo di Riesame del CdS e la CPDS analizzano in maniera sistematica tanto gli esiti delle consultazioni quanto i dati rilevati dalle varie attività di monitoraggio svolte dall'Ateneo (es. esiti dei questionari di valutazione della didattica; monitoraggio esami obbligatori; ecc.). Al manifestarsi di problematiche e/o criticità di una certa complessità, queste vengono riportate e discusse anche con la Graduate School e con il Rettore alla Didattica, al/alla quale viene fornito un piano d'azione che riporti le linee guida che vanno a determinare il processo di ottimizzazione del CdS.

A seguito del **feedback** ricevuto, dopo opportune verifiche di plausibilità e fattibilità, si procede ad azioni di revisione dei contenuti e analisi con i docenti.

Il Direttore del CdS organizza, inoltre, riunioni mirate con docenti e/o con gli uffici tecnico-amministrativi competenti, così da valutare i problemi emersi e deliberare su opportunità e suggerimenti da perseguire e buone pratiche da implementare.

Oltre alle attività collegiali, il Direttore, così come il Program Manager e il resto dello **staff** della Graduate School, sono sempre raggiungibili dagli studenti o dai loro rappresentanti per la segnalazione di eventuali problemi nonché per recepirne le proposte di risoluzione. Le opinioni degli studenti, così come quelle dei docenti e dei professionisti che compongono il Comitato d'Indirizzo, sono quindi specificamente considerate in sede di elaborazione della Scheda di Monitoraggio Annuale.

- 4) Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse? D.CDS.4.1.4. Infine, è attivo in Ateneo uno strumento di ricezione di suggerimenti e reclami, i quali possono essere presentati in forma anonima attraverso la compilazione di un modulo disponibile sul sito di Ateneo. Il contenuto di tali osservazioni perviene direttamente agli uffici interessati e ai rappresentanti degli studenti nonché all'Internal Audit.

Tali procedure assicurano che ciascuna delle parti interessate abbia pari opportunità nell'esprimere le proprie posizioni, che le informazioni trasmesse siano trattate con riservatezza e che gli utenti non vengano in alcun modo penalizzati.

Descrizione degli elementi da valutare per ogni Aspetto da considerare	Autovalutazione
<p>1. PIANIFICAZIONE (Plan) L'Ateneo ha predisposto apposite Linee Guida per la redazione della SMA e del RRC in cui confluiscono le interazioni in itinere con le parti interessate, con docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo. Il CdS prevede attività collegiali per la revisione del percorso formativo: due incontri con il Comitato di Indirizzo, CPDS, incontri del Gruppo di riesame del CdS, Consiglio del Corso di Studio e incontri del Direttore CdS con gli studenti, così come previsto dalle Linee Guida preposte. La possibilità da parte degli studenti, dei docenti e del personale amministrativo di presentare suggerimenti è disciplinata da apposito Regolamento.</p>	<p>La pianificazione è ben strutturata, con un coinvolgimento attivo di tutte le parti interessate per garantire la coerenza con le esigenze del mercato del lavoro.</p>
<p>2. ATTUAZIONE (Do) Vengono regolarmente svolti incontri di monitoraggio e consultazioni con docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, che possono esprimere osservazioni e proposte di miglioramento. Gli incontri (e la relativa documentazione) si svolgono regolarmente. La Scheda di Monitoraggio Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico sono redatti alla luce delle predette Linee Guida.</p>	<p>L'attuazione è efficace, con un coinvolgimento costante e attivo di tutte le parti interessate nel processo di miglioramento continuo del CdS.</p>
<p>3. MONITORAGGIO (Check) Il monitoraggio avviene sulla base di quanto stabilito nelle predette Linee Guida. Gli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono analizzati sistematicamente dalla CPDS e dal Gruppo di Riesame del CdS, che esaminano anche i dati dei questionari di valutazione della didattica e il monitoraggio degli esami obbligatori, nonché gli Indicatori ANVUR e i KPI di Ateneo e gli eventuali suggerimenti. I KPI connessi con le azioni del Piano Strategico sono monitorati due volte l'anno rispetto ai target prefissati e veicolati nella SMA intermedia e annuale.</p>	<p>Il monitoraggio è rigoroso e dettagliato, permettendo di individuare criticità e aree di miglioramento in modo tempestivo ed efficace.</p>
<p>4. MIGLIORAMENTO (Act) In seguito al feedback ricevuto, si procede con azioni di revisione dei contenuti e analisi con i docenti. Il Direttore del CdS organizza riunioni mirate per valutare e implementare suggerimenti e buone pratiche. Le azioni di miglioramento sono indicate sia nella SMA intermedia ed annuale (se attivabili in tempi brevi) sia nel RRC (qualora prevedano una tempistica più lunga).</p>	<p>Le azioni di miglioramento sono sistematiche e ben coordinate, con un focus su un'implementazione efficace e un coinvolgimento attivo di tutte le parti interessate.</p>

Criticità/Azioni di miglioramento previste

Non ci sono criticità né aree di miglioramento da notificare sul punto.

D.CDS.4.2 - Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1	Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.
		D.CDS.4.2.2	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.
		D.CDS.4.2.3	Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
		D.CDS.4.2.4	Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.
		D.CDS.4.2.5	Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (nel complesso, con particolare riferimento ai quadri C1, C2, C3, D2, D4, SMA, RRC, CPDS);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.
- SMA intermedia con KPI
- Linee Guida per la consultazione delle parti interessate
- Linee Guida per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale
- Linee Guida per la compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico
- Linee Guida Luiss per la revisione di un CdS

Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS;
- Eventuali relazioni/valutazioni/considerazioni del Presidio di Qualità;
- Studi di settore relativi all'occupazione (es.: Analisi Data Lab transizione università-lavoro <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica/analisi-cefop-sul-mercato-del-lavoro>);
- Verbali del Consiglio di Corso di Studio e del Consiglio della School
- Verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame
- Verbali delle riunioni con gli studenti
- Verbali riunioni CoDI
- Documenti di analisi delle opinioni degli studenti
- Verbali delle riunioni con gli studenti
- Indagine Luiss inserimento professionale laureati con dettaglio per Corso di Studio (a cura dell'Ufficio Studi)
- Indagine Inserimento Professionale Luiss
- Nuovo Report Tirocini
- Indagine soddisfazione laureandi
- Indagine servizi
- Report Diritto allo studio

1) Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

D.CDS.4.2.1 All'interno del CdS vengono svolte diverse attività collegiali al fine di garantire un'attenta analisi dei percorsi, della metodologia e del coordinamento didattico. A tal fine, particolare cura ed interesse è rivolto alla migliore riuscita possibile dei Consigli di CdS. L'occasione, che mira a raccogliere la più larga partecipazione possibile di docenti, è fondamentale al fine di discutere problemi, soluzioni ed anche buone pratiche assimilabili nell'ambito non solo della didattica ma anche della logistica, della razionalizzazione delle attività e degli orari in cui esse si svolgono.

2) Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

D.CDS.4.2.2 Attraverso fattori quale il confronto interno, l'internazionalizzazione e l'introduzione di metodologie didattiche innovative, nel CdS è garantito che l'offerta formativa ed i connessi materiali ed ausili didattici siano costantemente aggiornati e armonizzati alle conoscenze disciplinari più avanzate, correlate ai progressi scientifici e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione. Per ciascuna area disciplinare è stato istituito un Teaching Area Leader che ha il compito di coordinare il lavoro di creazione a aggiornamento dei syllabus e dei materiali didattici della sua area di riferimento.

3) Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio anche in relazione a quelli della medesima classe, come peraltro previsto anche nella Scheda di Monitoraggio Annuale

4) Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

5) Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

D.CDS.4.2.4 e D.CDS.4.2.5 Il CdS si propone di monitorare costantemente l'andamento accademico degli studenti attraverso l'analisi delle prove finali, la documentazione relativa al monitoraggio degli esami obbligatori e gli esiti occupazionali, di cui il Career Service tiene debita traccia, attraverso dati come quello sulla percentuale di laureati ad un anno dal conseguimento del titolo di laurea (attualmente non disponibili per il presente CdS in ragione della sua recente attivazione).

Il CdS, anche in caso di esiti soddisfacenti delle indagini sull'occupazione dei laureati, mira costantemente ad aumentare ed accrescere le opportunità offerte ad i propri laureati, attraverso l'interlocuzione con **partner** esterni diretta o tramite gli uffici di Ateneo preposti a ricercare opportunità di inserimento lavorativo e tirocinio in linea con gli obiettivi formativi del corso.

D.CDS.4.2.6 L'insieme delle attività di monitoraggio, delle analisi svolte e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ permette di individuare le criticità e i margini di miglioramento del CdS, di implementare innovazioni e monitorarne l'attuazione e l'efficacia.

Descrizione degli elementi da valutare per ogni Aspetto da considerare	Autovalutazione
1. PIANIFICAZIONE (Plan) Il CdS svolge attività collegiali (Il incontro annuale CoDI per il monitoraggio) per analizzare i percorsi, la metodologia e il coordinamento didattico. Le Linee Guida per la consultazione delle parti interessate prevedono la partecipazione del Coordinatore del Corso di Dottorato di Ricerca quando si tratta di corsi di LM.	La pianificazione è attenta e inclusiva, mirata a raccogliere ampi contributi per migliorare la didattica e la logistica.
2. ATTUAZIONE (Do) L'attuazione avviene secondo quanto pianificato per le attività. Attraverso il confronto interno, l'internazionalizzazione e metodologie didattiche innovative, il CdS assicura l'aggiornamento costante dell'offerta formativa e dei materiali didattici, coordinati dai Teaching Area Leader.	L'attuazione è dinamica e allineata ai progressi scientifici, con un coordinamento efficace delle aree disciplinari.
3. MONITORAGGIO (Check) Il CdS monitora sistematicamente i percorsi di studio, l'andamento delle carriere degli studenti e gli esiti occupazionali in termini di andamento, obiettivi, confronti, relazione causa-effetto nelle SMA intermedia e finale e nei RRC. Due volte l'anno l'Ufficio Performance Management Unit presenta il monitoraggio dei KPI di Piano Strategico (e degli Indicatori ANVUR ove coincidenti) che confluisce nella SMA e nella SMA intermedia.	Il monitoraggio è rigoroso e sistematico, consentendo un controllo continuo della qualità del CdS.
4. MIGLIORAMENTO (Act) Le attività di monitoraggio e le indagini dell'Ufficio Studi a supporto permettono di individuare criticità e margini di miglioramento, implementare innovazioni e monitorarne l'efficacia. Le azioni di miglioramento sono indicate sia nella SMA intermedia e finale (se attivabili in tempi brevi) sia nel RRC (qualora prevedano una tempistica più lunga). La comparazione e verifica delle azioni indicate nella SMA dell'anno precedente vengono riportate in quella successiva per verificarne l'attuazione.	Il miglioramento è continuo e basato su un feedback strutturato, con un forte orientamento verso l'innovazione e l'ottimizzazione del CdS.

Criticità/Azioni di miglioramento previste

Come chiaramente dettagliato, non risultano criticità né aree di miglioramento sul punto.

D.CDS.4. c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Non sono state rilevate aree critiche su cui intervenire sul punto.

5 - COMMENTO AGLI INDICATORI

5.a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il Corso di Laurea in Data Science and Management è stato istituito nell'a.a. 2021/2022, dunque, quello in oggetto rappresenta il primo Rapporto di Riesame del CdS. In tal senso, non vi è nulla da segnalare.

5.b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Gruppo A Indicatori relativi alla didattica (da iC01 a iC09)

Nel complesso, gli indicatori concernenti la didattica mostrano un quadro pienamente positivo, mediamente al di sopra dei dati rilevati sull'area geografica di riferimento ed a livello nazionale. La percentuale di studenti che hanno conseguito almeno 40 crediti nell'anno solare (iC01) è stata pari al 41,2% nel 2022/23, leggermente sotto i valori medi regionali e nazionali. La percentuale di laureati in corso (iC02) non è disponibile. La capacità attrattiva nei confronti di studenti provenienti da altro ateneo (iC04) non è disponibile. Il rapporto studenti/docenti (iC05) è pari a 7,9 nel 2022/23, al di sopra dei dati medi dell'area geografica (4,1) e nazionale (3,7), indicando un'attenzione alla qualità dell'insegnamento. La qualificazione del CdS in termini di copertura dei SSD da parte dei docenti di ruolo (iC08) è pari al 100,0%, a conferma della coerenza tra le competenze dei docenti e i corsi a loro assegnati. L'indicatore iC09, che misura la qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali, è pari a 1,1 nel 2022/23, superiore al parametro target di 0,8 ed in linea con i valori medi dell'area geografica e nazionale.

Questi dati confermano la solidità e l'eccellenza del CdS, il quale si distingue per un alto livello di qualificazione del corpo docente e per una gestione didattica che favorisce un rapporto ottimale tra studenti e docenti.

Gruppo B Indicatori di internazionalizzazione (da iC10 a iC12)

I dati sull'internazionalizzazione risultano ancora parziali e alcuni degli indicatori, quindi, non sono ancora consultabili o confrontabili con dati significativi (iC10; iC11).

L'indicatore iC10, che monitora la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU ottenuti entro la durata normale del corso, è pari a 0,7% nel 2022/23. Occorre sottolineare che questo dato riflette l'anno di attivazione del CdS in Data Science and Management (2021/22), quindi il valore relativamente basso è legato al fatto che gli studenti non avevano ancora avuto modo di selezionare e svolgere esperienze di studio all'estero.

L'indicatore iC12, che misura la percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS che hanno conseguito il precedente titolo all'estero, è pari al 11,7% nel 2022/23. Questo dato è superiore alle medie nazionali e regionali, confermando la spiccata natura internazionale del CdS e la sua attrattività per studenti provenienti da altri paesi. Questa prestazione, in linea con l'area di sviluppo del CdS "Gres" (Global Regional Engagement Strategy), contribuisce significativamente al raggiungimento degli obiettivi di internazionalizzazione per il CdS.

Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (da iC13 a iC20)

Tutti gli indicatori elaborati e disponibili, relativi alla valutazione della didattica, sono sopra la media dell'area geografica di riferimento e di quella nazionale, ad eccezione di iC19 (percentuale di ore di docenza erogate da docenti di ruolo), per il quale si rileva un valore apprezzabilmente più basso a causa della scelta del CdS di offrire insegnamenti innovativi che attraggono personalità con competenze reperibili solo all'esterno dell'organico dell'Ateneo, di provenienza sia nazionale che internazionale. Il relativo KPI (59), infatti, mostra addirittura una flessione, dal 61,4% dell'a. a. 2020/21 al 48,3% del dato del 2022/23, che va però misurata in funzione delle scelte operate dall'Ateneo per rendere sempre più aggiornata ed innovativa la natura del CdS.

Assai elevata, e pari a 58,4%, la percentuale di CFU conseguiti al primo anno di corso sui crediti totali da conseguire (iC13), mentre l'indicatore iC18, ovvero la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, non è applicabile in quanto non sono ancora disponibili i relativi dati elaborati.

Il modello educativo fully enquiry based e la metodologia del continuous assessment sembrano altresì incentivare il proseguimento della carriera universitaria di studentesse e studenti secondo i tempi previsti; il 58,4% di loro, infatti, ha conseguito tempestivamente tutti i CFU del primo anno accademico.

Indicatori di approfondimento Percorso di studio e regolarità delle carriere (da iC21 a iC24)

Di tale sezione risultano disponibili i soli dati relativi alla percentuale di studenti che proseguono la loro carriera nel sistema universitario e, in merito, si osserva una percentuale del 41,9% (tasso di abbandono nullo). I dati relativi ai restanti indicatori della sezione non sono ancora stati elaborati.

Indicatori di approfondimento Soddisfazione e occupabilità (iC25 iC26)

Le rilevazioni necessarie alla costruzione di questi indicatori non sono ancora disponibili in quanto non vi sono ancora dati elaborati relativi a laureandi e laureati. Ciononostante, sappiamo dall'aggiornamento operato a giugno 2023 dall'Ufficio Studi che la percentuale di laureandi che si dichiarano soddisfatti del CdS (KPI-46, area di sviluppo di Sustainability "at large") si attesta al 94,9%: valore positivo in assoluto, pur non essendo disponibile un parametro target con cui confrontare questo dato.

Indicatori di approfondimento Consistenza e qualificazione del corpo docente (iC27 e iC28)

I due indicatori iC27 e iC28 (rispettivamente rapporto tra iscritti e numero complessivo di docenti pesato per le ore di docenza, e rapporto studenti iscritti/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza), presentano entrambi un valore di 14,3 per l'a. a. 2022/2023, dato competitivo rispetto alle medie di confronto regionale e nazionale. Si evidenzia che entrambi gli indicatori analizzano il rapporto tra studenti (rispettivamente: complessivamente iscritti al CdS e immatricolati al primo anno) e docenti di ruolo, non tenendo in considerazione gli ulteriori docenti a contratto che svolgono attività didattiche nel corso del CdS. Considerando la specificità dell'offerta formativa, si prevede di confermare questi indicatori anche negli anni futuri.

Infine, sebbene risultino parziali o non disponibili molti dei dati oggetto di rilevazione (e quindi debbano considerarsene con prudenza i valori aggregati), i rilevamenti dei KPI aggiornati a giugno 2023 evidenziano, rispetto ai dati dell'a. a. 2021/2022, che le tre aree di impatto prevalente ("Luiss Uniqueness", "Global Regional Engagement Strategy" e "Sustainability at large") mostrano tutte un minimo, lieve calo rispetto all'a. a. 2021/22. Si tratta di un valore parziale, che dovrà essere analizzato nuovamente a gennaio 2024, sulla scorta degli esiti del consuntivo 22/23, e che risente, da un lato della non completezza dei dati al momento disponibili per il CdS e, dall'altro, della individuazione di nuovi KPI che vanno ad influenzare le aree di impatto prevalente, rispetto ai quali si attende un incremento in futuro.

Il consuntivo 2023 mostra un recupero al 100,0%.

Valutazione delle opinioni degli studenti

Per il CdS in Data Science and Management, l'indice sintetico (media delle domande da D5 a D10) è pari a 91,4%. Tutte le risposte alle domande del questionario evidenziano un grado di soddisfazione compreso tra il 79,5% e 96,4%. Per i suggerimenti si rimanda alla Relazione. I seguenti suggerimenti per l'ottimizzazione della didattica erogata:

- fornire più conoscenze di base;

Queste considerazioni saranno poste alla base della nuova pianificazione e trasferite ai docenti già a partire dal prossimo semestre.

L'analisi è stata redatta sulla base delle Schede di Monitoraggio Annuali contenenti i valori "Actual" e "Target" dei KPI di Ateneo. Per gli Indicatori ANVUR coincidenti con i KPI è previsto un Target e i seguenti commenti si riferiscono ai predetti Indicatori integrati con i KPI di Ateneo rilevanti per il CdS.

Gli Indicatori ANVUR e i KPI di Ateneo sono stati analizzati nella SMA in termini di:

- **Andamento**
- **Obiettivi**
- **Confronti**
- **Relazione Causa-Effetto**

E gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in modo efficace in coerenza con le azioni programmate a livello di Ateneo e di Corso di Studio.

Con particolare riferimento alla Valutazione delle opinioni degli studenti si rileva quanto segue per l'Indicatore sintetico di valutazione della didattica:

- **Andamento**
L'andamento è positivo: l'indice sintetico di soddisfazione degli studenti è pari a 91,4%, il che indica un buon livello generale di soddisfazione. Le prestazioni sono di livello costantemente buono, con risposte alle domande del questionario che variano tra il 79,5% e 96,4%, mostrando una solida approvazione da parte degli studenti.
- **Obiettivi**
Il feedback positivo suggerisce che le aspettative sono ben calibrate e realistiche.
- **Confronti**
Si evidenziano confronti positivi all'interno dell'Ateneo: l'indice sintetico di soddisfazione del 91,4%, indica un alto livello di soddisfazione paragonabile positivamente con altri corsi di studio dell'Ateneo. I risultati reggono bene il confronto con altri Atenei della stessa tipologia e/o appartenenti alla stessa area territoriale e a livello nazionale: sebbene non vi siano dati comparativi specifici disponibili, il livello di soddisfazione è un indicatore positivo che può essere considerato competitivo a livello regionale e nazionale.
- **Relazione Causa-Effetto**
Si evidenziano relazioni di causa-effetto tra gli approcci adottati e i risultati conseguiti: il miglioramento del coordinamento tra i vari insegnamenti e l'attenzione alla qualità del materiale didattico hanno contribuito direttamente alla soddisfazione degli studenti. I risultati conseguiti sono la diretta conseguenza delle attività sviluppate: le modifiche e le implementazioni derivanti dai suggerimenti degli studenti hanno portato a un miglioramento tangibile delle loro esperienze educative.

Criticità/Azioni di miglioramento previste

- Migliorare il coordinamento tra corsi e singoli moduli per evitare sovrapposizione di argomenti.

Criticità: Il coordinamento tra i corsi e i singoli moduli necessita di un miglioramento per evitare la sovrapposizione dei contenuti e garantire una continuità didattica. È emerso anche che la qualità del materiale didattico potrebbe essere ottimizzata per aumentare l'accessibilità e la fruibilità da parte degli studenti.

Azioni di Miglioramento:

1. Implementare riunioni periodiche tra docenti per pianificare e allineare i contenuti didattici, evitando sovrapposizioni e garantendo una progressione armoniosa tra i moduli.
2. Rivedere e aggiornare il materiale didattico esistente, promuovendo l'uso di strumenti digitali per migliorare l'interazione e la chiarezza dei contenuti.
3. Introdurre linee guida per i docenti sull'utilizzo delle risorse multimediali, aumentando l'accessibilità dei materiali e la loro efficacia didattica.

- Promozione dell'internazionalizzazione e delle esperienze all'estero

Criticità: L'indicatore iC10 mostra una bassa percentuale di CFU conseguiti all'estero. È necessario incentivare l'internazionalizzazione, ampliando le possibilità per gli studenti di svolgere periodi di studio o tirocinio all'estero.

Azioni di Miglioramento:

- Rafforzare le partnership con università internazionali per agevolare il riconoscimento dei CFU conseguiti all'estero.
- Promuovere programmi Erasmus e di scambio, incentivando gli studenti a sfruttare queste opportunità.
- Organizzare eventi informativi per sensibilizzare e preparare gli studenti all'internazionalizzazione.

- Miglioramento della qualità delle esperienze di stage e tirocini

Criticità: Aumentare il valore formativo dei tirocini offerti, promuovendo stage di alta qualità che costruiscano un collegamento effettivo tra il percorso accademico e il mondo del lavoro

Azioni di Miglioramento:

- Collaborare con aziende per sviluppare programmi di stage strutturati e supervisionati, con attività concrete e obiettivi definiti.
 - Effettuare un monitoraggio costante della qualità delle esperienze di stage attraverso feedback da parte dei tutor aziendali e degli studenti.
 - Incrementare l'offerta di workshop di preparazione al mondo del lavoro per migliorare le soft skills degli studenti.
-

5.c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	Miglioramento del coordinamento e qualità del materiale didattico
Problema da risolvere – Area da migliorare	Il coordinamento tra i corsi e i singoli moduli necessita di un miglioramento per evitare la sovrapposizione dei contenuti e garantire una continuità didattica. È emerso anche che la qualità del materiale didattico potrebbe essere ottimizzata per aumentare l'accessibilità e la fruibilità da parte degli studenti.
Azioni da intraprendere	1. Implementare riunioni periodiche tra docenti per pianificare e allineare i contenuti didattici, evitando sovrapposizioni e garantendo una progressione armoniosa tra i moduli. 2. Rivedere e aggiornare il materiale didattico esistente, promuovendo l'uso di strumenti digitali per migliorare l'interazione e la chiarezza dei contenuti. 3. Introdurre linee guida per i docenti sull'utilizzo delle risorse multimediali, aumentando l'accessibilità dei materiali e la loro efficacia didattica.
Indicatore di riferimento	iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (KPI 76) iC25 - Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS (KPI 46)
Responsabilità	Il Direttore del CdS e il Gruppo di Riesame, in collaborazione con il Comitato di Indirizzo, con supporto di tutti i docenti per la revisione dei contenuti.
Risorse necessarie	Risorse umane: docenti e tutor Strumenti digitali: piattaforme di e-learning e software per la creazione di materiali interattivi Budget per aggiornamenti tecnologici e formazione
Temi di esecuzione e scadenze	Revisione del materiale didattico entro 6 mesi Implementazione delle riunioni periodiche a partire dal prossimo semestre Verifica dei risultati e feedback studenti alla fine dell'anno accademico 2023-2024
Obiettivo n. 2	Promozione dell'internazionalizzazione e delle esperienze all'estero
Problema da risolvere – Area da migliorare	L'indicatore iC10 mostra una bassa percentuale di CFU conseguiti all'estero. È necessario incentivare l'internazionalizzazione, ampliando le possibilità per gli studenti di svolgere periodi di studio o tirocinio all'estero.
Azioni da intraprendere	Rafforzare le partnership con università internazionali per agevolare il riconoscimento dei CFU conseguiti all'estero. Promuovere programmi Erasmus e di scambio, incentivando gli studenti a sfruttare queste opportunità. Organizzare eventi informativi per sensibilizzare e preparare gli studenti all'internazionalizzazione.
Indicatore di riferimento	iC10 - Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (KPI 62) iC12 - Percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il titolo precedente all'estero (KPI 31)
Responsabilità	Ufficio Relazioni Internazionali e Direttore del CdS, in collaborazione con il Career Service per l'identificazione di stage all'estero.
Risorse necessarie	Budget per accordi con università partner Risorse per eventi informativi e supporto agli studenti
Temi di esecuzione e scadenze	Sviluppo di nuove partnership internazionali entro il prossimo anno accademico Monitoraggio annuale dell'indicatore iC10 con revisione degli obiettivi entro dicembre 2024
Obiettivo n. 3	Miglioramento della qualità delle esperienze di stage e tirocini
Problema da risolvere – Area da migliorare	Aumentare il valore formativo dei tirocini offerti, promuovendo stage di alta qualità che costruiscano un collegamento effettivo tra il percorso accademico e il mondo del lavoro.
Azioni da intraprendere	Collaborare con aziende per sviluppare programmi di stage strutturati e supervisionati, con attività concrete e obiettivi definiti. Effettuare un monitoraggio costante della qualità delle esperienze di stage attraverso feedback da parte dei tutor aziendali e degli studenti. Incrementare l'offerta di workshop di preparazione al mondo del lavoro per migliorare le soft skills degli studenti.
Indicatore di riferimento	iC26 - Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (KPI 10) KPI 46 - Percentuale di laureandi soddisfatti del CdS
Responsabilità	Direttore del CdS, Career Service e Tutor aziendali, in sinergia con le aziende partner.
Risorse necessarie	Partnership con aziende di alto profilo Budget per i workshop di preparazione e per il monitoraggio degli stage
Temi di esecuzione e scadenze	Implementazione del monitoraggio entro il prossimo semestre Workshop introduttivi da avviare ogni semestre

Obiettivo n. 4	Attrattività studenti/esse laureati/e in altri Atenei
Problema da risolvere – Area da migliorare	Incrementare le iscrizioni di studenti/esse provenienti da altri atenei
Azioni da intraprendere	Migliorare la comunicazione all'interno di altri atenei al momento della scelta del passaggio tra laurea triennale e magistrale.
Indicatore di riferimento	Numero di studenti iscritti al CdS provenienti da altri atenei
Responsabilità	Ateneo, Graduate School, Direttore del CdS, uffici, Direttore del CdS, Docenti del CdS, Program Manager
Risorse necessarie	Risorse organizzative, Risorse umane
Temi di esecuzione e scadenze	A partire dall'a.a. 2024-20245

Obiettivo n. 5	Mobilità all'estero
Problema da risolvere – Area da migliorare	Incrementare la partecipazione di studenti e studentesse del CdS a programmi di mobilità all'estero.
Azioni da intraprendere	Migliorare la comunicazione, sia da parte della direzione del CdS che da parte dell'ufficio competente, sull'importanza di arricchire il curriculum con esperienze all'estero e sulle possibilità a disposizione.
Indicatore di riferimento	Numero di studenti iscritti al CdS che svolgono il periodo di mobilità all'estero
Responsabilità	Ateneo, Graduate School, Direttore del CdS, Docenti del CdS, Program Manager
Risorse necessarie	Risorse organizzative, Risorse umane
Temi di esecuzione e scadenze	A partire dall'a.a. 2024-2025

Obiettivo n. 6	Tirocini
Problema da risolvere – Area da migliorare	Potenziare gli incontri tra studenti e mondo del lavoro
Azioni da intraprendere	Selezionare e coinvolgere imprese partner per l'organizzazione di testimonianze aziendali allineate con gli argomenti trattati negli insegnamenti offerti; Incrementare il raccordo tra i corsi di laurea e il mondo del lavoro attraverso il coinvolgimento di imprese ed altre organizzazioni.
Indicatore di riferimento	Numero di studenti iscritti che svolgono tirocini in aziende collegate al CdS
Responsabilità	Ateneo, Graduate School, Direttore del CdS, Docenti del CdS, Program Manager
Risorse necessarie	Risorse organizzative, Risorse umane
Temi di esecuzione e scadenze	A partire dall'a.a. 2024-2025

Obiettivo n. 7	Carenza di tutor didattici nelle aree core del CdS
Problema da risolvere – Area da migliorare	È stata riscontrata una carenza di tutor didattici operativi nelle aree didattiche core del CdS, che ha portato a una diminuzione del supporto disponibile per gli studenti, specialmente nelle discipline fondamentali.
Azioni da intraprendere	Aumentare il numero di tutor disponibili e migliorare il supporto agli studenti nelle aree critiche. È essenziale assicurarsi che ogni area core disponga di un adeguato numero di tutor per fornire assistenza continua e qualificata.
Indicatore di riferimento	Indagine Servizi, Relazioni CPDS e Opinioni Studenti
Responsabilità	Ateneo, Graduate School, Direttore del CdS, Ufficio Tutorato
Risorse necessarie	Risorse organizzative, Risorse umane
Temi di esecuzione e scadenze	Prossimi due a.a.

Obiettivo n. 8	Necessità di intensificare i precorsi su Python e R
Problema da risolvere – Area da migliorare	Gli studenti e i partner aziendali hanno segnalato l'esigenza di rafforzare la preparazione pratica su Python e R, due linguaggi fondamentali per la data science.
Azioni da intraprendere	Incrementare la parte pratica dei precorsi su Python e R e intensificare tali corsi. La disponibilità dei precorsi

asincroni, già attivata a partire da settembre 2023, deve essere potenziata con sessioni pratiche e laboratori aggiuntivi per assicurare che gli studenti acquisiscano competenze applicative solide.

Indicatore di riferimento	Domanda D.1 del Questionario Opinioni Studenti
Responsabilità	Graduate School, Direttore del CdS, Docenti del CdS,
Risorse necessarie	Risorse organizzative, Risorse umane
Temi di esecuzione e scadenze	Prossimi due a.a.

Obiettivo n. 9	Migliorare la comunicazione e le competenze trasversali
Problema da risolvere – Area da migliorare	Nonostante i buoni risultati già ottenuti è importante continuare a migliorare le competenze di comunicazione, lavoro di gruppo e gestione dei progetti degli studenti.
Azioni da intraprendere	Espandere queste attività integrative, introducendo ulteriori workshop e seminari focalizzati sulle competenze trasversali. Offrire sessioni di feedback e coaching personalizzato per aiutare gli studenti a sviluppare queste abilità in modo più efficace.
Indicatore di riferimento	Domanda D.8 del Questionario Opinioni Studenti
Responsabilità	Ateneo, Graduate School, Direttore del CdS, Ufficio Tutorato
Risorse necessarie	Risorse organizzative, Risorse umane
Temi di esecuzione e scadenze	Prossimi due a.a.

Obiettivo n. 10	Accrescere la preparazione di studentesse e studenti circa le modalità di realizzazione e i criteri di giudizio relativi alla prova finale
Problema da risolvere – Area da migliorare	Migliorare la comunicazione circa i criteri di giudizio relativi alle prove finali
Azioni da intraprendere	Costituzione di un incontro dedicato a trasmettere le competenze necessarie alla realizzazione delle prove finali ed alle relative modalità di giudizio
Indicatore di riferimento	Indagine laureandi
Responsabilità	Direttore CdS, docenti del CdS
Risorse necessarie	Risorse organizzative
Temi di esecuzione e scadenze	A partire dall'a.a. 2024/2025

DATA SCIENCE AND MANAGEMENT LM-91: INDICATORI I PARTE – GRUPPO A E GRUPPO B DM 6/2019, ALLEGATO E

Id	Indicatore	2022/23					2021/22					2020/21					2019/20					trend
		CdS		CdS della stessa classe			CdS		CdS della stessa classe			CdS		CdS della stessa classe			CdS		CdS della stessa classe			
		Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	
Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica (DM 987/2016, allegato E)																						
iC 01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.*	-	-	-	-	-	98,1 %	1,5	67,4 %	1,6	60,8 %	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC 02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC 02bis	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC 03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC 04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	41,2%	0,8	53,0%	0,7	57,6%	45,6%	1,0	47,6%	0,9	53,1%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC 05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	7,9	1,1	7,2	1,4	5,8	8,8	1,4	6,2	1,7	5,1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC 06	Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (L)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC 07	Percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC 08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	100,0%	1,1	88,9%	1,3	74,3%	100,0%	1,3	80,0%	1,4	70,7%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC 09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)	-	-	-	-	-	1,1	1,1	1,0	1,1	1,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Gruppo B – Indicatori di internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)																						
iC 10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	-	-	-	-	-	0,7%	0,4	1,7%	0,3	2,6%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC 10bis	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli iscritti entro la durata normale del corso*	-	-	-	-	-	0,7%	0,4	1,8%	0,3	2,7%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC 11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC 12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	19,6%	1,1	17,5%	0,7	27,7%	12,3%	1,1	11,1%	0,6	20,6%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

* Calcolo basato sugli Immatricolati per la prima volta all'Ateneo
Fonte: Elaborazioni Luiss su dati ANVUR

DATA SCIENCE AND MANAGEMENT LM-91: INDICATORI II PARTE – GRUPPO E DM 6/2019, ALLEGATO E E DI APPROFONDIMENTO

Id	Indicatore	2022/23					2021/22					2020/21					2019/20					trend
		CdS	CdS della stessa classe				CdS	CdS della stessa classe				CdS	CdS della stessa classe				CdS	CdS della stessa classe				
			nell'area geo		in Italia			nell'area geo		in Italia			nell'area geo		in Italia			nell'area geo		in Italia		
			Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA		Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA		Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA		Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	
Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)																						
iC13	Percentuale di CFU conseguiti all'anno su CFU da conseguire**	-	-	-	-	99,6%	1,2	81,7%	1,3	74,5%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	-	-	-	-	98,1%	1,1	92,4%	1,1	92,9%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU all'anno**	-	-	-	-	98,1%	1,1	90,6%	1,1	88,2%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC15bis	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti all'anno	-	-	-	-	98,1%	1,1	90,6%	1,1	88,4%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU all'anno	-	-	-	-	98,1%	1,3	74,7%	1,4	68,7%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC16bis	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti all'anno**	-	-	-	-	98,1%	1,3	75,9%	1,4	69,2%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	48,3%	0,9	55,8%	0,9	52,9%	61,4%	1,1	56,9%	1,2	50,8%	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
iC19bis	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata	48,3%	0,8	62,2%	0,8	62,8%	61,4%	1,0	61,6%	1,0	59,7%	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
iC19ter	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza	54,6%	0,8	65,2%	0,8	69,0%	61,4%	0,9	68,5%	0,9	67,5%	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
iC20	Rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Indicatori di approfondimento – Percorso di studio e regolarità delle carriere																						
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	-	-	-	-	100,0%	1,1	94,1%	1,1	93,9%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC22	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC23	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC24	Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Indicatori di approfondimento – Soddifazione e occupabilità																						
iC25	Percentuale di laureanti complessivamente soddisfatti del CdS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC26	Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Indicatori di approfondimento – Consistenza e qualificazione del corpo docente																						
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo	16,3	1,0	16,7	1,1	14,8	13,2	0,9	15,3	1,0	12,7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno	14,2	1,1	12,7	1,2	11,5	13,2	1,2	10,8	1,3	10,2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

** Indicatori basati sugli Immatricolati per la prima volta al Sistema Universitario o iscritti per la prima volta a una LM

Fonte: Elaborazioni Luiss su dati ANVUR

I KPI in bold sono quelli che concorrono alla percentuale media di raggiungimento del target per ciascuna Area di Impatto Prevalente

KPI	Area Impatto Prevalente	Indicatore	CONSUNTIVO 2022 (a.a. 2021/22)	TARGET 2022	Avanzamento % 2022 (Actual vs Target)	ACTUAL 2023 (a.a. 2022/23)	TARGET 2023	Avanzamento % 2023 (Actual vs Target)
1	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. - iC01	96,3%	75,0%	100,0	nd	77,0%	
2	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso - iC02	nd			nd	87,0%	
4	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo - iC04	45,6%	18,0%	100,0	41,2%	20,0%	100,00
5	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Tasso di attrattività LM (a.a. successivo) - prima scelta	0,8	0,9	88,9	1,5	1,3	100,00
7	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Indice sintetico Valutazione della didattica	91,4%	85,0%	100,0	nd	87,0%	
8	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (ruolo e contratto)	3,3	3	90,9	5,1	4	78,40
9	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% Studenti che hanno svolto stage/tirocinio prima del conseguimento del titolo (anno prec.)/iscritti 1° anno	19,6%	100,0%	19,6	64,0%	100,0%	64,00
9new	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% Studenti che hanno svolto stage/tirocinio nell'anno/ N. iscritti ai corsi di studio universitari	19,6%			31,1%		
10	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) - iC26	nd	nd		nd	nd	
29	Global Regional Engagement Strategy	N. application internazionali (prima scelta) - (a.a. successivo)	239	250	95,6	313	280	100,00
30	Global Regional Engagement Strategy	% iscritti internazionali / application internazionali (a.a. successivo)	3,8%	3,0%	100,0		3,5%	
31	Global Regional Engagement Strategy	% di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero - iC12	12,3%	3,0%	100,0	19,6%	5,0%	100,00

32	Global Regional Engagement Strategy		12,5%	12,5%	100,0	16,5%	14,0%	100,00
		% Studenti stranieri						
35	Global Regional Engagement Strategy	% Studenti outgoing (su iscritti al 1° anno trien e magis)	0,0%			22,0%	22,0%	100,00
46	Sustainability "at large"	% di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS - iC25	nd			nd	90,0%	
55	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di abbandoni del CdS dopo N+1 anni - iC24	nd			nd		
57	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) - iC27	13,2			16,3		
58	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) - iC05	8,8			7,9		
59	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata - iC19	61,4%			48,3%		
60	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento - iC08	100,0%			100,0%		
61	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) - iC07	nd			nd		
62	Global Regional Engagement Strategy	% di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso - iC10	nd			nd		
63	Global Regional Engagement Strategy	% di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero - iC11	nd			nd		
64	Sustainability "at large"	% di laureandi che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio - iC18	nd			nd		
74	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% Docenti stranieri (strutturati e contratto)	29,4%	20,0%		30,0%	20,0%	100,00

Rapporto di Riesame Ciclico CdS Data Science and Management

76	Luiss Uniqueness - II modello educativo	CFU conseguiti (in media) dagli studenti immatricolati puri(L, LM, LM5 e LM6) - iC13	99,6%			nd	
77	Luiss Uniqueness - II modello educativo	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno - iC16bis (ambito D3 - AVA3)	98,1%			nd	
78	Luiss Uniqueness - II modello educativo	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso - iC22	nd			nd	
103	Luiss Uniqueness - II modello educativo	N. iscritti ai corsi di studio universitari	56			103	
105	Luiss Uniqueness - II modello educativo	N. iscritti al 1° anno LM	56			50	
106	Luiss Uniqueness - II modello educativo	Posti disponibili generali LM a.a. successivo	50			50	
108	Luiss Uniqueness - II modello educativo	% di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio - iC17	nd			nd	
109	Luiss Uniqueness - II modello educativo	% di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio - iC14	98,1%	90,0%		nd	93,0%
111	Luiss Uniqueness - II modello educativo	Voto medio di ingresso degli studenti LM iscritti				91,1	
112	Luiss Uniqueness - II modello educativo	Indice sintetico Valutazione della didattica Corsi di lingua (Domanda "sei complessivamente soddisfatto")	2,9			3,4	
113	Luiss Uniqueness - II modello educativo	Media delle risposte alla domanda "Sei complessivamente soddisfatto dell'esperienza svolta dal tirocinante?" (Questionario Tutor del tirocinante)	4			3,8	
114	Luiss Uniqueness - II modello educativo	N. studenti iscritti ai corsi "Exam Workout" ed "Intensive Exam Workout" di Academic Gym	21			18	
117	Luiss Uniqueness - II modello educativo	N. totale docenti	17			20	

Rapporto di Riesame Ciclico CdS Data Science and Management

119	Luiss Uniqueness - II modello educativo	N. totale docenti a contratto	12			20
124	Luiss Uniqueness - II modello educativo	N. totale docenti strutturati (ordinari, associati, ricercatori a, ricercatori b, straordinari, lecturer, POP, AP)	5			
125	Luiss Uniqueness - II modello educativo	N. totale docenti strutturati (ordinari, associati, ricercatori a, ricercatori b, straordinari, lecturer, POP, AP) donne	2			2
127	Luiss Uniqueness - II modello educativo	Retribuzione a 1 anno dal titolo (euro)	nd			nd
141	Global Regional Engagement Strategy	% Insegnamenti in inglese	100,0%			100,0%
144	Global Regional Engagement Strategy	% Studenti stranieri "di prossimità" (su stud. stranieri)	0,0%			52,9%
145	Global Regional Engagement Strategy	N. docenti strutturati (ordinari, associati, ricercatori a, ricercatori b, straordinari, lecturer, POP, AP) stranieri	3			
147	Global Regional Engagement Strategy	N. totale docenti stranieri	5			6
148	Global Regional Engagement Strategy	N. docenti a contratto stranieri (è un di cui dei docenti a contratto totali)	2			6
153	Global Regional Engagement Strategy	Joint Programs	0			0
156	Global Regional Engagement Strategy	Structured Exchanges Program	0			0
166	Sustainability "at large"	Alumni reputation (% risposte positive alla domanda "ti iscriveresti di nuovo o consiglieresti iscrizione alla Luiss")	nd			nd

Estratto da Scheda di Monitoraggio Annuale 2022/23 del CdS Data Science and Management

Azioni migliorative da intraprendere con riferimento agli indicatori ed alle eventuali criticità riscontrate

Obiettivo n. 1: Attrattività studenti/esse laureati/e in altri Atenei

Indicatore/i di riferimento del Cruscotto ANVUR o del Cruscotto KPI di Ateneo: Indicatore ANVUR iC04 e KPI 4 di Ateneo

Problema da risolvere, Area da migliorare: Incrementare il numero di iscritti/e laureati/e in altro Ateneo

Azioni da intraprendere: L'Ateneo ha un efficace sistema di orientamento, soprattutto per studenti provenienti dalle lauree triennali del medesimo Ateneo. Al fine di migliorare l'attrattività del CdS per studenti/esse provenienti da altri Atenei si mira a:

- consolidare il nuovo modello educativo enquiry-based;
- rafforzare ulteriormente il contatto con il mondo delle imprese attraverso un loro maggiore coinvolgimento nel modello educativo e nell'offerta formativa;
- diffondere maggiormente all'esterno le specificità degli obiettivi formativi del CdS.

Indicatore di riferimento: Indicatore ANVUR iC04 (Percentuale di iscritti/e al primo anno che si sono laureati in altro Ateneo)

Responsabilità: Direttore del CdS e Program Manager.

Interlocutore con il quale interagire: Educational Development Unit e Ufficio Orientamento, Tutorato e Skill Development

Risorse necessarie: Non si ritengono necessarie, a livello di CdS, specifiche ulteriori risorse.

Tempi di esecuzione e scadenze: Nel corso dell'a.a. 2023/2024 verrà ulteriormente intensificata e ancor meglio organizzata l'attività di diffusione degli obiettivi formativi del CdS, anche sfruttando le opportunità offerte dagli strumenti digitali. In particolare, sono previsti nel corso dell'a.a. 2023/2024 webinar e/o seminari rivolti a studenti e studentesse delle lauree triennali di altri Atenei. L'efficacia di tale intervento può essere monitorata analizzando l'effetto sul numero di iscritti/e al primo anno del CdS laureati/e in altri Atenei per l'a.a. 2024/2025.

Obiettivo n.2 – Mobilità all'estero

Indicatore/i di riferimento del Cruscotto ANVUR o del Cruscotto KPI di Ateneo: iC10

Problema da risolvere, Area da migliorare: Incrementare la partecipazione di studenti e studentesse del CdS a programmi di mobilità all'estero.

Azioni da intraprendere: Migliorare la comunicazione, sia da parte della direzione del CdS che da parte dell'ufficio competente, sull'importanza di arricchire il curriculum con esperienze all'estero e sulle possibilità a disposizione.

Indicatore di riferimento: iC10

Responsabilità: Direttore del CdS e Program Manager.

Interlocutore con il quale interagire: Ufficio International Development e Ufficio Student Mobility.

Risorse necessarie: Non si ritengono necessarie, a livello di CdS, specifiche ulteriori risorse.

Tempi di esecuzione e scadenze: Nel corso dell'a.a. 2023/2024 verranno potenziate le attività di comunicazione sensibilizzare studenti e studentesse verso l'offerta dei programmi di mobilità internazionale di particolare interesse per il CdS. E' però importante sottolineare come la particolare situazione geopolitica che stiamo vivendo in questo periodo, con varie zone di conflitto che si sono aperte in Europa e in Medio Oriente, potrebbe giocare un ruolo rilevante e scoraggiare la mobilità internazionale di studenti e studentesse. L'efficacia di tale intervento può essere monitorata analizzando l'effetto sull'indicatore iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU ottenuti dagli studenti entro la durata normale del corso) per l'a.a. 2024/2025.

Obiettivo n.3 - Tirocini

Indicatore/i di riferimento del Cruscotto ANVUR o del Cruscotto KPI di Ateneo: KPI 9

Problema da risolvere, Area da migliorare: Alta percentuale di studenti che preferisce attività alternative al tirocinio (seminari, lingue aggiuntive).

Azioni da intraprendere: Potenziare gli incontri tra studenti e mondo del lavoro.

Selezionare e coinvolgere imprese partner per l'organizzazione di testimonianze aziendali allineate con gli argomenti trattati negli insegnamenti offerti; incrementare il raccordo tra i corsi di laurea e il mondo del lavoro attraverso il coinvolgimento di imprese ed altre organizzazioni;

Indicatore di riferimento: KPI 9

Responsabilità: Direttore del CdS e Program Manager.

Interlocutore con il quale interagire: Head del Dipartimento e uffici competenti (es. Career Service e Orientamento e Brand Awareness).

Risorse necessarie: risorse necessarie per docenti e assistenti impegnati nei tirocini.

Tempi di esecuzione e scadenze: Nel corso dell'a.a. 2023/2024 verranno attivati contatti formali e non con esponenti del mondo delle aziende e delle istituzioni finalizzati a sensibilizzarle verso l'offerta di tirocini formativi di particolare interesse per il CdS. L'efficacia di tale intervento può essere monitorata analizzando l'effetto sull'indicatore KPI 9 (% Studenti che hanno svolto stage/tirocinio prima del conseguimento del titolo (anno prec.)/iscritti 1° anno) per l'a.a. 2024/2025.

Eventuali criticità riscontrate che si ritengono non risolvibili a livello di Corso di Studio

Un incremento dell'internazionalità del CdS può coinvolgere due aspetti. Il primo è incrementare il numero di docenti internazionali, che è relativo alle politiche di recruiting e di gestione della Faculty. Il secondo è l'attrazione di un numero maggiore di studenti internazionali: per raggiungere questi obiettivi, accanto alla progettazione di un'offerta formativa attraente e competitiva in ambito internazionale, sussiste il tema di una comunicazione adeguata a livello internazionale da parte degli uffici competenti.

Nella tabella sotto riportata sono stati inseriti i valori dei KPI 2023 disponibili a giugno 2023 e presenti nella tabella KPI che era parte integrante della SMA 2022/23 e i valori aggiornati a gennaio 2024 (Consuntivo 2023) , riportando in bold i KPI (principali) di riferimento delle azioni migliorative indicate nella SMA 2022/23

Avanzamento Giugno 2023



Avanzamento Gennaio 2024



AGGIORNAMENTO KPI GIUGNO 2023 vs GENNAIO 2024

KPI	Indicatore	Area Impatto Prevalente	Giugno 2023 (SMA)	Consuntivo 2023	Target 2023	Avanzamento % 2023
4	% iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo - iC04	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	41,2%	43,1%	20,0%	100,0
5	Tasso di attrattività LM (a.a. successivo) - prima scelta*	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	1,5	1,5	1,3	100,0
7	Indice sintetico Valutazione della didattica	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	nd	96,4%	87,0%	100,0
8	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (ruolo e contratto)	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	5,1	3,4	4	100,0
29	N. application internazionali (prima scelta) - (a.a. successivo)	Global Regional Engagement Strategy	313	311	280	100,0
30	% iscritti internazionali / application internazionali (a.a. successivo)	Global Regional Engagement Strategy	-	5,8%	3,5%	100,0
31	% di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero - iC12	Global Regional Engagement Strategy	19,6%	21,6%	5,0%	100,0
32	% Studenti stranieri	Global Regional Engagement Strategy	16,5%	16,5%	14,0%	100,0
35	% Studenti outgoing (su iscritti al 1° anno trien e magis)	Global Regional Engagement Strategy	22,0%	22,0%	22,0%	100,0
74	% Docenti stranieri (strutturati e contratto)	Global Regional Engagement Strategy	30,0%	30,0%	20,0%	100,0

N.B.: per i KPI 8 e 74 (relativi alla docenza) può risultare un disallineamento rispetto al dato riportato nella SMA in quanto i dati per CdS vengono raccolti esclusivamente a dato consuntivo a gennaio.